



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MONTECCHIO

REIC835001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000019** del **06/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 86*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 217** Valutazione degli apprendimenti
- 225** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 286** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

***"Non possiamo sapere né congetturare di cosa sia capace
la natura umana messa in circostanze favorevoli"
("Zibaldone", 4166)***

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo Montecchio è collocato nella bassa Val d'Enza, al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia, ed è articolato sui territori di due comuni, Montecchio E. e Bibbiano, realtà attive e dinamiche della provincia reggiana con storia, cultura e coesione sociale radicate nel tempo, che hanno vissuto negli ultimi decenni un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri, in prevalenza extracomunitari.

Pur disponendo di diverse risorse, il territorio negli ultimi anni ha manifestato i segni della crisi socio-economica globale. I due comuni sono divenuti nel tempo realtà multietniche e multiculturali, ricche di attività economiche produttive, che hanno portato in passato ad un innalzamento del tenore di vita medio e nel tempo un forte incremento demografico dovuto a movimenti migratori, che nel momento attuale si continuano a verificare sia in entrata che in uscita.



Il contesto socio culturale è ricco e variegato, sostanzialmente omogeneo nel territorio. La presenza di alunni stranieri apporta diversità culturale e permette alla scuola l'accesso ai fondi ministeriali destinati alle aree a forte flusso migratorio. Inoltre, data la presenza di diversi campi Rom nel comune di Bibbiano, si evidenzia un cospicuo numero di alunni Sinti; negli ultimi decenni si è riscontrata un aumento nella frequenza scolastica di questi alunni.

VINCOLI

La crisi degli ultimi anni e l'attuale situazione sanitaria hanno aumentato l'instabilità economica della popolazione, con conseguente incremento della mobilità sia in entrata che in uscita. È aumentata anche la disoccupazione e la cassa integrazione tra i genitori degli studenti: in alcune classi la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è superiore ai dati di benchmark (confronto) rispetto a Italia, Nord est ed Emilia R.; il tenore di vita medio delle famiglie si è abbassato. In particolare si evidenzia una fascia di popolazione scolastica che proviene da nuclei in gravi difficoltà economiche. Il livello dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) è medio-basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è abbastanza elevata, ma in linea con i dati regionali, con lievi differenze tra i due comuni, in uno dei quali è maggiore la presenza di immigrati di prima generazione. È presente in alcune famiglie una cultura di non spiccato interesse verso la scuola. In entrambi i comuni sono presenti scuole paritarie, che attraggono una certa percentuale di residenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

I sei plessi si trovano in un ambiente pedecollinare omogeneo, servito da vie di comunicazione e da trasporti pubblici e tutti facilmente raggiungibili. Il territorio è lontano da grandi concentrazioni urbano-industriali e presenta una varietà equilibrata a livello produttivo: agricoltura di alta qualità, industria metalmeccanica e manifatturiera, servizi avanzati. Il tessuto economico, sebbene interessato dalla crisi in atto, offre ancora opportunità di lavoro anche per i non residenti e per immigrati di 1^a e 2^a generazione e mette a disposizione della scuola competenze e risorse umane ed economiche. Il territorio offre molte risorse umane e culturali



utili alla scuola. Continua e proficua è la collaborazione con gli uffici scuola, ambiente e i servizi sociali dei due Comuni, le cui attività culturali (promozione della lettura, conoscenza del territorio, doposcuola) si integrano nell'offerta formativa dell'I.C. In entrambi operano scuole non statali, parrocchie, associazioni culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola. Carabinieri e Polizia Postale svolgono interventi di educazione alla legalità. Un buon numero di famiglie risponde con entusiasmo alle proposte di collaborazione anche con esperti e testimoni esterni.

VINCOLI

I sei plessi sono dislocati nei centri di Montecchio, Bibbiano e nella frazione di Barco, in un raggio di circa 5 km e non tutti vicini tra loro: questo dato incide sull'organizzazione degli spazi e dei locali. I due Comuni collaborano con le scuole in modo significativo, ma differente in considerazione delle rispettive strutture: l'offerta formativa unitaria della scuola deve tener presente questa duplice peculiarità. La posizione di confine determina una modesta mobilità del personale docente, mentre il mercato del lavoro provoca una costante mobilità degli alunni. I servizi di Neuropsichiatria dell'Ausl distrettuale collaborano con la scuola, ma le rispettive tempistiche non sempre si armonizzano efficacemente.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Entrambe le amministrazioni sono attente alle esigenze della scuola in ragione delle rispettive disponibilità. Gli edifici sono tutti facilmente raggiungibili e dotati degli impianti di sicurezza prescritti; il superamento delle barriere architettoniche è adeguato. Nei plessi si amplia di anno in anno la dotazione tecnologica anche grazie ai finanziamenti derivanti da PON, PNSD e MI. Le scuole dell'obbligo sono dotate di palestra, di laboratori di informatica, di LIM e videoproiettori, Webcam necessari anche per il collegamento a distanza. Il bilancio della scuola è solido, senza residui elevati perché la progettualità utilizza il budget.

VINCOLI



L'edilizia scolastica dell'istituto è eterogenea, con livelli molto alti di qualità affiancati ad alcuni edifici storici concepiti per un'attività didattica di impostazione non più attuale. Questo incide sulla programmazione di alcune tipologie di progettualità e sullo sviluppo delle TIC nella prassi quotidiana. L'ingente dimensione progettuale dell'offerta formativa, proporzionata alla realtà dell'I.C., rende impegnative la tempistica e la procedura dell'attività negoziale, in rapporto al carico complessivo di richieste che gravano sugli uffici di segreteria.

Il bisogno di mantenere viva un'identità culturale e sociale avvertito dalla comunità trova risposta principalmente all'interno della scuola. Molto importante è la collaborazione tra scuola e Amministrazioni Comunali per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa e che contribuiscono alla mission della scuola: la formazione di cittadini attivi e consapevoli. Va sottolineato l'impegno delle Biblioteche Comunali e delle associazioni sportive e culturali che collaborano con le Scuole alla realizzazione di iniziative di aggregazione e promozione culturale per bambini, ragazzi e adulti.

Il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (art.1, comma 14, Legge N.107/2015). I pareri e le proposte sono espressi nelle Dichiarazioni di intenti degli Enti e dei Comitati genitori.

Il nostro istituto collabora in rete con le Amministrazioni comunali del distretto, il Coordinamento politiche Educative della Val d'Enza, gli Istituti Comprensivi di Campegine-Gattatico, Cavriago, S. Polo d'Enza-Canossa, S. Ilario d'Enza, la neuropsichiatria infantile e i servizi sociali (AUSL), il Centro per le famiglie della Val d'Enza e le cooperative e le associazioni del territorio alla realizzazione di diversi progetti.

Il progetto DOPOSCUOLA nasce dalla collaborazione tra Scuola, Enti Locali e/o Associazioni presenti sul territorio comunale. L'obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini e ragazzi dell'istituto che presentano bisogni particolari affiancati da insegnanti, educatori e volontari in orario extrascolastico. Si effettuano periodicamente incontri



di raccordo e verifica del percorso. Si propongono esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare nell'ambito dei progetti Centro Sportivo Scolastico, Sport Prossimo Futuro, Scuola Attiva Junior, Insieme in Movimento ed Espressività Motoria, Crescere Giocando , talvolta al di fuori del proprio istituto, con la finalità di valorizzare i risultati del gruppo e non del singolo e di migliorare le abilità motorie. Le attività prevedono fasi d'istituto e fasi distrettuali. Si intende fare in modo che i ragazzi vivano con serenità l'esperienza motoria. Altre reti si costituiscono con l'Istituto D'Arzo, scuola secondaria di secondo grado di Montecchio, e con altri istituti del territorio su specifici progetti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC835001
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Telefono	0522864201
Email	REIC835001@istruzione.it
Pec	reic835001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontecchio.edu.it

Plessi

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83501T
Indirizzo	VIA ALFONSO D'ESTE 36 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA

BIBBIANO SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83502V
Indirizzo	VIA DE GASPERI,49 BARCO BIBBIANO 42021



BIBBIANO

MONTECCHIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE835013
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	344

BIBBIANO - "SECCHI NERIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE835035
Indirizzo	VIA L.MALAGUZZI,1 BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	393

MONTECCHIO "ZANNONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM835012
Indirizzo	VIA XXV APRILE, N. 1 MONTECCHIO EMILIA 42027 MONTECCHIO EMILIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	303

BIBBIANO "ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM835023



Indirizzo	VIA DON P. BORGHI, N. 14 BIBBIANO 42021 BIBBIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	277

Approfondimento

Il nostro Istituto è nato il 1° settembre 2000 dalla fusione di tre istituti dei Comuni di Montecchio e Bibbiano: Direzione Didattica di Montecchio, Scuola Media "J. Zannoni" di Montecchio Emilia e Scuola Media "D. Alighieri" di Bibbiano. Alla data del 15 ottobre 2022, 1.433 alunni frequentano le 69 classi del nostro Istituto.

Dall'A. S. 2017/18 è attivo un corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di Montecchio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Atelier	3
	tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	interciclo	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	area cortiliva	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	201
Smart tv, tablet, notebook, stampanti 3D e altro	286

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia Statale di Bibbiano-Barco

L'edificio scolastico dispone di locali predisposti per l'adeguata accoglienza dei piccoli allievi. Tutti gli arredamenti sono realizzati con elementi naturali e a norma di legge. Sul salone all'interno dell'edificio, a mo' di piazza, si affacciano a destra le aule della nostra Scuola dell'Infanzia (tre sezioni) e a sinistra le aule del Nido. È il primo polo scolastico italiano eco-compatibile che utilizza energia geotermica, fotovoltaica e un impianto di recupero delle acque piovane.

Scuola dell'Infanzia "Armando Giuffredi"- Montecchio Emilia

L'edificio della Scuola è stato costruito attorno agli anni Venti. Agli inizi degli anni Settanta, ha accolto la Scuola Materna Statale. Nel corso dell'estate 2012 la struttura è stata rinnovata. La Scuola dell'Infanzia "Armando Giuffredi" sorge nel cuore del paese di Montecchio Emilia, in una zona verde e tranquilla, nei pressi della Rocca. L'edificio dispone di un'area cortiliva per il gioco. All'interno vi è un ampio salone polivalente, luminoso e attrezzato. Dal salone si accede alle varie aule.



Scuola Primaria "Neria Secchi" - Bibbiano

Nel gennaio 2005 l'edificio scolastico è stato in parte ristrutturato e in parte costruito ex-novo. La Scuola Primaria di Fossa dispone di locali nuovi ed attrezzati. Anche gli arredamenti, di cui sono dotate le aule, sono nuovi. Talvolta esse dispongono anche di una postazione informatica. Gli spazi contribuiscono a favorire gli apprendimenti degli alunni: alcune aule rappresentano un'ottima risorsa per attività anche a piccolo gruppo. La Scuola dispone anche di tre Sale Mensa. Le Scienze motorie e sportive trovano un ambiente ottimale nella palestra e negli spazi esterni, nel campetto della Scuola. Vi si trova un prato ampio e curato e nel cortile interno la pavimentazione offre anche la possibilità di giocare a dama. Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria e la necessità di creare nuovi spazi, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione.

Scuola Primaria "EDMONDO DE AMICIS" - MONTECCHIO EMILIA

L'ATTUALE EDIFICIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTECCHIO EMILIA FU INAUGURATO IL 14 NOVEMBRE 1937 IN FONDO AL VIALE CHE ALLORA SI CHIAMAVA VIA COSTANZO CIANO, ORA VIA XXV APRILE. LA COSTRUZIONE, REALIZZATA SECONDO I CANONI STILISTICI IMPOSTI ALL'EPOCA, HA NELLA MONUMENTALITÀ LA SUA CARATTERISTICA PRINCIPALE. LA SCUOLA DISPONE DI UNA MODERNA ED ATTREZZATA AULA DI INFORMATICA, INAUGURATA NEL 2006 E UBICATA NELLA ATTIGUA PALAZZINA

DELLA SEGRETERIA. ORA, COME AULA MULTIMEDIALE, È ENTRATA A PIENO DIRITTO NELLA METODOLOGIA DIDATTICA DELLA SCUOLA. LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA SI SVOLGONO NELLA PALESTRA ATTIGUA ALLA SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA: VIENE UTILIZZATA A PIENO RITMO DAGLI ALUNNI IN AGGIUNTA ALL'AREA CORTILIVA. LA SCUOLA SI AVVALE ANCHE DELLA SUCCURSALE EX ZANNONI CHE DALL'A.S. 2017/18 OSPITA LE CLASSI A TEMPO NORMALE. A PARTIRE DALL'A.S. 20/21 DATA LA NECESSITÀ DI RICAVARE NUOVI SPAZI PER FAVORIRE ANCHE UNA DIDATTICA A PICCOLO GRUPPO E LA NECESSITÀ DI AVERE UNA MENSA INTERNA ALLA SCUOLA, SONO STATI EFFETTUATI ULTERIORI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE NON ANCORA TERMINATI.

Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri" - Bibbiano

Dal 1980 la scuola è ubicata nella sede di via Don Pasquino Borghi dove ha ulteriormente ampliato la sua struttura, potendo usufruire degli spazi che negli anni erano occupati dalla Scuola Primaria "G. Carducci" prima e poi dalla sede provvisoria della Scuola dell'Infanzia Statale di Bibbiano. La scuola dispone di laboratori (musica, informatica, lingue, arte, scienze, tecnologia), di un'aula 2.0 e di un'innovativa aula 3.0 realizzata grazie ad un Progetto PON (Programma Operativo Nazionale). È stata realizzata una ristrutturazione dell'edificio completata nel 2019. NEL 2020, VISTA L'EMERGENZA SANITARIA E LA NECESSITÀ DI CREARE NUOVI SPAZI, SONO STATI EFFETTUATI ULTERIORI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE.



**Scuola Secondaria di primo grado "Jacopo
Zannoni" Montecchio
Emilia**

La sede della Scuola è stata inaugurata nel 2016. La nuova struttura, all'avanguardia in termini di sicurezza e dotazioni strutturali, tecnologiche ed educative, offre moderni spazi didattici al passo con i tempi. L'edificio ha caratteristiche di sicurezza antisismica ed efficienza energetica (classe A), aule didattiche dotate delle più moderne dotazioni e 1 aula magna ampia e polivalente. NEL 2020, VISTA L'EMERGENZA SANITARIA E LA NECESSITA' DI CREARE NUOVI SPAZI, E' STATA REALIZZATA UNA NUOVA AULA AL SECONDO PIANO.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI: - infanzia: 19

-primaria: 114

- secondaria: 74

ATA: 29

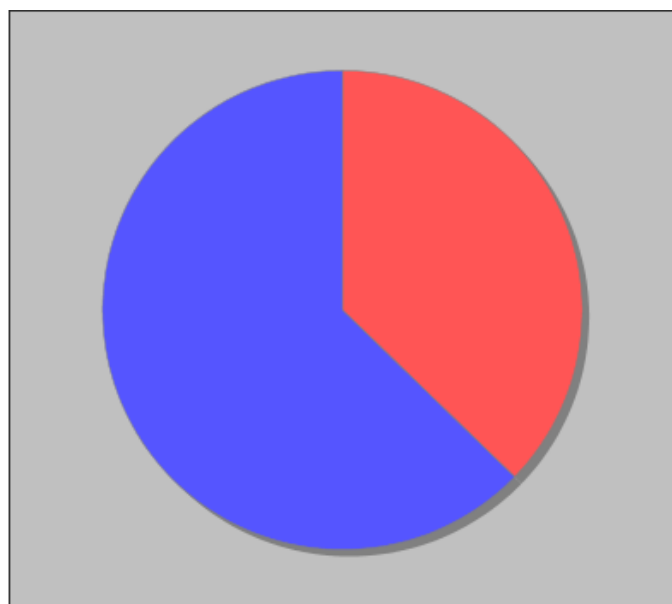


Risorse professionali

Docenti	198
Personale ATA	33

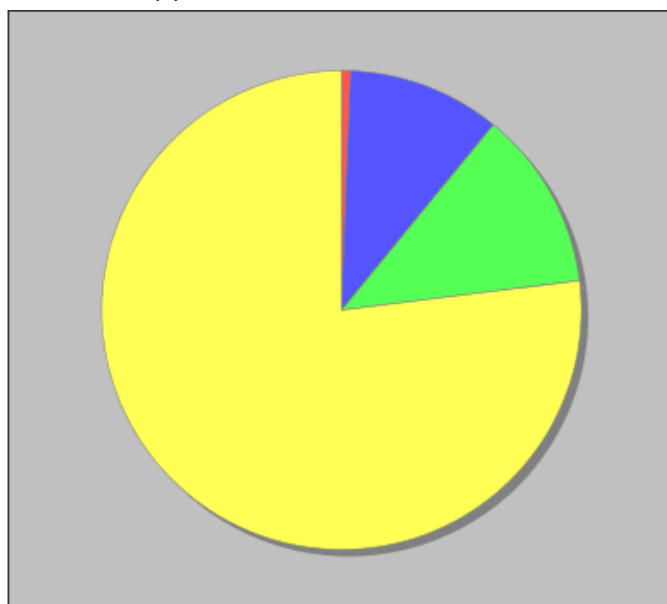
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 98
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 165

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 20
- Più di 5 anni – 127



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Per migliorare le prestazioni dei nostri studenti in termini di competenze riteniamo che:

- 1) sia indispensabile convogliare collegialmente energie e risorse su alcuni punti nodali dell'**offerta formativa**, in corrispondenza dei bisogni emergenti dell'utenza;
- 2) sia necessario investire sulla **formazione del personale** in modo programmato e tempestivo rispetto ai carichi di impegno dell'anno scolastico;
- 3) sia fondamentale una maggior **personalizzazione del materiale didattico** rispetto alle esigenze specifiche della nostra utenza, a partire dalla peculiare professionalità dei docenti dell'istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

miglioramenti dei risultati in ambito logico-matematico

TRAGUARDI

Miglioramento degli esiti INVALSI in particolare in matematica e diminuzione della varianza tra le classi.

varianza tra le classi



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento di: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI

1) promuovere la conoscenza e acquisire consapevolezza nell'utilizzo del digitale; abituare gli alunni ad utilizzare il digitale in modo funzionale alla didattica;

2) favorire la capacità di autovalutarsi utilizzando strumenti adeguati e valorizzando il confronto peer to peer

3) educare al rispetto di sé ed alla accettazione dell'altro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola del primo ciclo dell'istruzione:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione italiana e dalla tradizione culturale europea.
- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali.
- Educa alla convivenza democratica e alla soluzione dei conflitti in modo non violento.



- Promuove la prima alfabetizzazione culturale dell'alunno.
- Consolida competenze e conoscenze.
- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado.
- Favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini in un processo di Orientamento.

Nel triennio di riferimento si terrà conto in particolare delle priorità che seguono (vedi commi 5-7 e 14 Art.1 Legge 107, l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico A.S. 2022/2025):

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale di Istituto, perseguendo gli obiettivi inseriti nel curricolo di insegnamento trasversale di Educazione Civica, nel curricolo di insegnamento trasversale digitale ispirato al modello europeo DigComp 2.1 e inserendo nel piano dell'offerta formativa, azioni didattiche e di formazione che ne consolidino la prassi e che favoriscano la condivisione degli interventi. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale), raccordando il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello del grado successivo. In tale ottica andrà privilegiata una tipologia di valutazione formativa e non più meramente sommativa, intesa a valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento. Sarà, perciò, utile l'elaborazione di rubriche valutative per individuare al meglio il livello di competenza raggiunto dagli alunni. Inserire azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione che consentano di perseguire gli obiettivi individuati nel RAV e di superare alcuni dei punti di debolezza in esso riscontrabili. Si proseguirà, a livello di didattica aumentata, l'utilizzo degli strumenti e delle modalità di condivisione attivati durante la DDI, nelle azioni di insegnamento quotidiano, con la creazione di repository condivise di contenuti didattici disciplinari. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, modificando l'impianto didattico e metodologico dell'insegnamento mediante attività laboratoriali, attività cooperative, privilegiando i compiti di realtà e l'uso delle nuove tecnologie multimediali. Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali e/o virtuali estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche. Realizzare interventi finalizzati a migliorare il clima scolastico: ideare modalità nuove per la valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di valorizzazione dei meriti e delle peculiarità di ciascuno,



predisponendo azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze e predisporre adeguati strumenti di rilevazione degli apprendimenti. Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche introducendo elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano, ad esempio, di ampliare lo studio delle cosiddette STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Prestare una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale. Promuovere un'attuazione sostanziale del Piano della Didattica Digitale Integrata orientato alla cura di ciascuno e ad una attenzione specifica a tutte le situazioni BES. Potenziare le competenze nella cultura e nella pratica musicale, nell'arte, nell'area artistico espressiva, nella pratica sportiva arricchendo e valorizzando la comunicazione, la spontaneità, la creatività, l'improvvisazione, le emozioni. Fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale, favorendo lo scambio di classi, i gemellaggi virtuali, e tutte le attività progettuali che facilitino lo scambio di buone prassi ed incrementino lo spessore internazionale dell'Istituto. Organizzare attività formative per i docenti sui sistemi scolastici europei e dei paesi extraeuropei con i quali stringere relazioni anche mediate da soggetti terzi.

AREA ESITI STUDENTI

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e PDM:

Integrare il Piano con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80; □Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti; Predisporre azioni volte ad incrementare i livelli di competenza delle eccellenze in ambito letterario, scientifico e tecnologico. Avviare azioni di recupero continuo e di interventi individualizzati, strategici e spiccatamente inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con esiti al di sotto della sufficienza, anche attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità. Predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze degli studenti, in modo da incrementare la media complessiva delle valutazioni nei diversi ambiti disciplinari. Ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle



prove standardizzate in ambito logico scientifico, attraverso azioni mirate all'accrescimento della capacità di comprensione del testo, della lettura critica della realtà e delle abilità argomentative. Accrescere l'uso mirato ed intenzionale delle prove comuni standardizzate, per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi educativi pianificati. Predisporre un piano ed ogni strumento necessario per la rilevazione sistematica degli esiti a distanza, che consenta di monitorare la corrispondenza tra il consiglio orientativo, la scelta degli studenti e l'esito scolastico alla fine del primo anno di studio, inteso anche come raffronto valutativo nei diversi ambiti disciplinari e di competenze. □ Favorire la progressiva acquisizione consapevole ed omogenea di traguardi di cittadinanza con la finalità di contribuire alla formazione di cittadini attivi.

AREA ORIENTAMENTO

Promuovere azioni di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle competenze orientative di ciascuno, da sviluppare attraverso: - la predisposizione, condivisa tra i diversi ordini di scuola, di azioni didattiche verticali orientate all'accrescimento progressivo delle competenze orientative di base; - la pianificazione di attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali. □ Predisporre un organico Piano per l'Orientamento, anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo fra il nostro Istituto e gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

AREA INCLUSIONE

Progettare azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio. Coniugare nell'elaborazione dei percorsi scolastici equità ed eccellenza, programmando azioni didattiche specifiche che promuovano inclusione e differenziazione metodologica e strumentale. Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione. L'Istituto si impegna a prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e



cyberbullismo anche attraverso l'elaborazione di documenti di ePolicy istituzionali riguardanti l'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei canali social, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche. Nell'Istituto operano il referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Individuare azioni di formazione-aggiornamento, facendo riferimento anche ai framework europei DigCompEdu e al DigCompOrg, anche aderendo a reti di scuole, rivolte al personale docente ed ATA, che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili nell'aggiornamento annuale del PTOF. Promuovere l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere anche attraverso corsi sulla metodologia CLIL. Promuovere azioni formative, anche nella forma dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica. Curare la formazione degli educatori sui temi di cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile. Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR).

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

Garantire tempestività, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa. Rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle diverse attività programmate. Garantire il perseguimento di risultati attraverso la semplificazione e la funzionalità delle procedure. Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati. Migliorare la comunicazione interna ed esterna e la diffusione delle informazioni attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali (posta, sito web). Assicurare l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza. Garantire la chiarezza e la precisione nell'informazione e il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.



AREA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività. Rendicontare tutte le iniziative ed i percorsi intrapresi, le attività svolte e le risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione. Coinvolgere in modo attivo, propositivo e costruttivo tutti i portatori di interesse. Verranno favoriti gli interventi che coinvolgeranno le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Promuovere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione.

CURA DEL TERRITORIO/ESIGENZE DEL TERRITORIO

Diffondere una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora in sinergia con le altre agenzie del territorio per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante. Valorizzare la scuola quale "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con i portatori di interesse e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Favorire la partecipazione delle famiglie nel processo di crescita dei propri figli e nella soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.

L'[atto di indirizzo](#) relativo all'**a.s.2023/2024**, che fa riferimento ad una più ampia progettualità già contenuta nel PTOF triennale 2022/2025, terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui



all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno. In particolare, sono stati ascoltati i bisogni, le proposte ed i pareri formulati all'interno della comunità scolastica e quelli delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dovere indicare, attraverso il seguente Atto, alcune fondamentali finalità a cui il Collegio dei Docenti dovrà riferirsi e che rappresentano pertanto una guida e un orientamento:

- Consolidare in maniera sempre più approfondita gli apprendimenti di base, necessari al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso opportune azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in italiano, matematica e inglese; tale azione dovrà esplicitarsi attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedente e l'azione coordinata di una apposita commissione
- Favorire la piena e totale inclusione privilegiando approcci individualizzati e consoni ai bisogni dei ragazzi e individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di azioni inclusive che coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo; in particolare sarà necessario porre particolare attenzione nei confronti di tutte le situazioni di fragilità (disabilità, DSA, BES, alunni adottati, identità di genere, alunni stranieri) al fine di perseguire una libera espressione della personalità del singolo; occorrerà essere aperti all'accoglienza degli alunni provenienti da paesi in guerra o in difficoltà economico/sociale; rispettare i principi di inclusione e diversità
- Aiutare gli alunni verso la ricerca della propria identità personale, sostenerli nel consolidamento della propria autostima e dei talenti di ognuno, attraverso una didattica orientativa già a partire dalla scuola dell'infanzia



- Favorire attività di contrasto a qualsiasi forma di bullismo/cyber bullismo;
- Utilizzare pratiche metodologiche e didattiche innovative quale strumento per rispondere ai diversi stili cognitivi e promuovere progetti di sperimentazione anche in cooperazione con enti di formazione ed Università; potenziare ulteriormente le competenze dei docenti e degli studenti sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- ampliare la conoscenza e la diffusione di modalità didattiche di scoperta e valorizzazione del territorio, diffondere una cultura ecofriendly e di salvaguardia ambientale;
- Curare progetti formativi e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;
- creare ambienti di apprendimento stimolanti e idonei all'apprendimento (PNRR);
- Diffondere all'interno della comunità scolastica il senso di appartenenza, sia attraverso la disseminazione di buone pratiche didattiche tra docenti, sia con il reciproco aiuto tra studenti diversi ordini;
- Integrare l'offerta dell'Istituto con l'apertura e l'assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;
- Valorizzare nella prassi didattica quotidiana gli obiettivi già esplicitati nel curricolo di Istituto;
- Sviluppare negli alunni (già a partire dalla scuola dell'Infanzia) le competenze di



educazione civica, attraverso attività curriculari e progettuali, al fine di favorire la pratica di vita democratica, il rispetto dell'altro e dell'ambiente, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;

- Sviluppare il piano strategico di internazionalizzazione attraverso azioni di promozione delle certificazioni linguistiche, utilizzo della metodologia CLIL, mobilità all'estero, gemellaggi virtuali (piattaforma E-Twinning), partenariati reali (progetto Erasmus), accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Invalsi/Prove Comuni

Compito del sistema scolastico, della singola scuola e di tutti i docenti è quello di favorire un apprendimento degli alunni sempre più rivolto allo sviluppo di competenze fondamentali nella vita quali la comprensione del testo, sia globale che puntuale, il saper applicare in situazioni



diverse le conoscenze linguistiche fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase, ai connettivi testuali, l'utilizzo in modo sempre più sicuro delle conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi. Essenziali nello studio e nel lavoro si dimostrano sempre di più le competenze nel calcolo numerico, il cogliere le relazioni tra gli elementi, l'analisi e l'interpretazione dei dati, la risoluzione di problemi, il saper fornire la spiegazione dei procedimenti seguiti mantenendo controllo sia sul processo sia sui risultati, l'interpretazione del linguaggio matematico, la valutazione delle probabilità.

Il PdM elaborato dal NIV (Nucleo interno di autovalutazione) dell'IC ha individuato nella realizzazione e nella somministrazione di prove comuni un'azione che si pone come uno strumento per perseguire le generali finalità del miglioramento degli apprendimenti degli alunni. La predisposizione delle prove è affidata ad una specifica Commissione "Invalsi/Prove Comuni", finalizzata non solo al miglioramento degli apprendimenti ma anche a quello degli esiti delle prove nazionali.

Progetti di recupero e potenziamento linguistico e matematico

Miglioramento delle competenze in ambito logico-matematico attraverso attività e laboratori sia di recupero/consolidamento per alunni che devono rinforzarsi, sia di potenziamento delle eccellenze.

Potenziamento linguistico: - Corso di latino (destinatari alunni cl. terze secondaria), orario extracurricolare - Corsi di recupero (gruppi cl. prime, cl. seconde, cl. terze secondaria), orario extracurricolare.

Attività di recupero e consolidamento nelle scuole primarie per migliorare le competenze apprenditive degli alunni: attività a piccoli gruppi omogenei, tutoraggio tra pari, approfondimento disciplinare individualizzato, classi aperte.

Potenziamento linguistico in italiano L2.

Analisi item Invalsi e progettazione sulla didattica



Potenziamento matematico, Potenziamento linguistico (lingua madre o italiano L2). Riunioni e analisi personali dei dati restituiti dall'Invalsi in merito agli item problematici effettuate dalla Commissione, formata da 1 docente di lettere, 1 docente di matematica e 1 docente di inglese (solo per il plesso Alighieri) della primaria e secondaria (tot 11 docenti, a cui si aggiunge le F.S. per l'autovalutazione).

SCELTE METODOLOGICHE

VALORIZZAZIONE DEL “FARE”

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte degli allievi e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo e imparando.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti avviando processi di simbolizzazione e formalizzazione che diverranno via via più complessi.

In particolare nella scuola dell'infanzia le scelte metodologiche dell'insegnante sono volte a favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della fiducia in se stesso.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO-INSEGNAMENTO mediante progettazione personalizzata degli obiettivi di apprendimento, valutazione formativa, collaborazione scuola-famiglia, cooperazione con i Servizi e le risorse educative del territorio.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PER GRUPPI DI LIVELLO E/O ETEROGENEI volti a favorire le relazioni e stimolare la collaborazione produttiva fra gli alunni, nella direzione di una costruzione sociale del sapere mediante strategie di lavoro di gruppo.

VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO come punto di partenza per nuovi apprendimenti, senza mortificare l'alunno, per orientare il recupero di abilità non ancora consolidate e per favorire la metacognizione, nell'esplicito confronto con gli altri della strategia



utilizzata.

ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E ASSIMILAZIONE DI NUOVE CONOSCENZE E ABILITÀ per sviluppare la competenza imparare ad imparare: si eserciteranno la comprensione globale e analitica dei contenuti studiati, la capacità di analisi, di sintesi e di memorizzazione e la capacità di rielaborazione personale facendo collegamenti interdisciplinari.

USO DI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORI per favorire un apprendimento legato alla concretezza del “fare”, la didattica della scuola di base cerca di creare “laboratori” di esperienze, anche mediante l'uso delle tecnologie informatiche (comprese le Lavagne Interattive Multimediali) e di spazi strutturati, per differenziare le strategie didattiche in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Le attività di laboratorio (artistico, musicale, informatico, scientifico, tecnologico, linguistico e motorio) offrono un importante contributo allo scopo di creare situazioni di apprendimento diversificate, atte a far nascere e sviluppare interessi personali e a favorire l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE**

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte attività curriculare ed extracurricolari per la promozione delle competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali nelle scuole secondarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione** curricolo, progettazione e valutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Perseguire la piena inclusione di ciascuno e favorire attività individuate in base ai bisogni di ogni alunno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SCELTE METODOLOGICHE

VALORIZZAZIONE DEL "FARE"

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte degli allievi e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo e imparando.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti avviando processi di simbolizzazione e formalizzazione che diverranno via via più complessi. In particolare nella scuola dell'infanzia le scelte metodologiche dell'insegnante sono volte a favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della fiducia in se stesso.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO-INSEGNAMENTO mediante progettazione personalizzata degli obiettivi di apprendimento, valutazione formativa, collaborazione scuola-famiglia, cooperazione con i Servizi e le risorse educative del territorio.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PER GRUPPI DI LIVELLO ETEROGENEI volti a favorire le relazioni e stimolare la collaborazione produttiva fra gli alunni, nella direzione di una costruzione sociale del sapere mediante strategie lavorative di gruppo.

VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO come punto di partenza per nuovi apprendimenti, senza mortificare l'alunno, per orientare il recupero di abilità non ancora consolidate e per favorire la metacognizione, nell'esplicito confronto con gli altri della strategia utilizzata.



ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E ASSIMILAZIONE DI NUOVE CONOSCENZE E ABILITÀ per sviluppare la competenza ***imparare ad imparare***: si eserciteranno la comprensione globale e analitica dei contenuti studiati, la capacità di analisi, di sintesi e di memorizzazione e la capacità di rielaborazione personale facendo collegamenti interdisciplinari.

USO DI STRUMENTI DIDATTICI E LABORATORI per favorire un apprendimento legato alla **concretezza** del “fare”, la didattica della scuola di base cerca di creare **“laboratori”** di esperienze, anche mediante l’uso delle **tecnologie informatiche** (comprese le Lavagne Interattive Multimediali) e di **spazi strutturati**, per **differenziare** le **strategie didattiche** in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Le attività di laboratorio (artistico, musicale, informatico, scientifico, tecnologico, linguistico e motorio) offrono un importante contributo allo scopo di creare situazioni di apprendimento diversificate, atte a **far nascere e sviluppare interessi personali** e a favorire l'apprendimento.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo della didattica per competenze e utilizzo di rubric per la valutazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Costante sviluppo professionale dei docenti sulla Didattica digitale (Coding, Gsuite, Robotica), l'apprendimento linguistico (Progetto Erasmus), condivisione di pratiche innovative, materiali e attività progettuali con scuole europee (Progetti E-twinning), formazione di rete sulle pratiche inclusive (H, Bes, Dsa), Educazione Civica, Valutazione nella scuola primaria, Formazioni IRC.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Definizione degli Indicatori, dei descrittori, dei livelli e dei voti per la valutazione degli apprendimenti nei diversi ordini di scuola. Predisposizione e utilizzo di rubric per la valutazione delle competenze, del comportamento e dell'Educazione civica.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

E-twinning

Scuola digitale

PON

PNRR

Programma Operativo Nazionale Erasmus+

Pnsd

AIS4 Artificial intelligence for school

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione e sperimentazione nazionale sul curriculum di Intelligenza Artificiale nella scuola secondaria in collaborazione con UniBo



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto ha deliberato una intera settimana formativa all'inizio del mese di settembre dedicata a tematiche evidenziate dagli stessi docenti attraverso un modulo di rilevazione dei bisogni. Tra gli argomenti trattati si evidenziano l'educazione civica, l'educazione ambientale, la didattica inclusiva per gli alunni BES e adottati, l'intelligenza artificiale e l'approccio grafologico alla didattica della scrittura.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Comprensiv@Mente4future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'integrazione degli ambienti scolastici con dispositivi digitali e arredi funzionali per l'attivazione e il potenziamento di una didattica ibrida e inclusiva, in particolare nelle scuole primarie ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Gli ambienti caratterizzati saranno spazi ibridi destinati ad una didattica che include quotidianamente il digitale e che rivolge particolare attenzione alle strategie di apprendimento per alunni con bisogni speciali. Nel progetto sono comprese aule già in uso e ambienti ripensati in un'ottica di spazio ibrido dove apprendere in piena collaborazione e libertà. Nelle scuole secondarie sono previste anche aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico. Si prevede un intervento su quattro sedi (due scuole primarie e due scuole secondarie di 1° grado) collocate su due comuni e con caratteristiche strutturali molto diverse tra loro, pertanto sarà necessario ripensare alla didattica dotando le scuole di materiali e strumentazioni diversificate. Come intervento di carattere generale, che verrà dettagliato negli spazi dedicati, si intende realizzare per le scuole secondarie ambienti ibridi corredati da arredi e dispositivi digitali necessari per l'attivazione di una didattica innovativa e funzionale mirata sia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

al potenziamento sia ai bisogni degli alunni più fragili e a rischio dispersione, ai fini di un maggior coinvolgimento individuale. Nello specifico l'intenzione è di dotare di un nucleo essenziale gli ambienti privi di arredo modulare e tecnologico e arricchire con espansioni le aule in cui è già in uso una strumentazione utile per una didattica innovativa e digitale; per le scuole primarie verranno realizzati ambienti polifunzionali per l'inclusione e l'accoglienza dei bambini attraverso acquisto di attrezzatura per aula della creatività, aula didattica ambiente STEM, outdoor, multimedia, ricerca, inclusività. Con tale finalità, oltre all'acquisto di dispositivi digitali ed arredi polifunzionali, è previsto anche l'acquisto di licenze multiple per software e potenziamento della connettività di alcune aule.

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, col decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14 giugno 2022, è uno strumento che intende favorire la creazione di ambienti ibridi che valorizzino le potenzialità educative e didattiche, attraverso spazi fisici e ambienti digitali concepiti in modo innovativo. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha deciso di investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Un'altra specifica linea di investimento è quella di promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione **"Background"** definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione **"Framework"** presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);
- la quarta sezione **"Roadmap"** illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica di un'adesione consapevole al Piano 4.0, ha partecipato alle seguenti formazioni:

-laboratorio DISAL: formazione PNRR, 7 ottobre 2022 ore 16:15- 18:15

-Seminario regionale "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025" - 10 ottobre 2022 ore 16.45-18.45.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

E' in previsione una formazione col Servizio Marconi.

Inoltre, si sono svolti diversi incontri per la restituzione ai vari plessi dell'Istituto e si è intrapreso un percorso di condivisione e valorizzazione delle idee, per garantire una progettazione che veda coincidere il Piano scuola 4.0 e le necessità dell'Istituto.

Dopo una puntuale mappatura delle risorse fisiche e umane dell'istituto, sono previsti interventi per l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi mediante l'acquisto di strumenti e tecnologie digitali e un'adeguata formazione dei docenti per creare ambienti accoglienti e idonei ad una didattica ibrida e inclusiva. Tale azione sarà supportata dalla consulenza di professionisti del settore.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE della DIDATTICA

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative personalizzate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

MODELLI ORARI della SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Montecchio è formata da tre sezioni omogenee per età (3-4-5 anni) e può accogliere fino a 66 allievi. Funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. Il servizio mensa è fornito dalla CIR.

La Scuola dell'Infanzia di Barco è formata da tre sezioni miste che accolgono fino a 78 bambini. La scuola funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 16.00. La Scuola dell'Infanzia di Barco usufruisce della cucina interna.

Entrambe le mense rispettano i principi nutritivi di una dieta equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

Ogni sezione usufruisce di due ore al giorno di compresenza dei docenti finalizzata a:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni, con formazione anche di piccolo gruppo;
2. Uscite e visite di istruzione.

MODELLI ORARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime, seconde e terze a tempo normale funzionano a settimane alterne. Per la prima settimana saranno 25 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 13.00, mentre la settimana successiva l'orario sarà di 29 ore, 5 ore al giorno dal lunedì a venerdì e 4 ore il sabato (8-12); le classi



quarte e quinte terminano alle ore 13 dal lunedì al venerdì e alle 12 al sabato.

Orario settimanale delle discipline, tempo normale:

§ TEMPO NORMALE: 25/29 ore settimanali classi prime, seconde e terze; 29 ore classi quarte e quinte

Disciplina	classi prime	classi successive
italiano	8/9	7/8
matematica	6/7	6/7
storia	1/2	2
geografia	1	1
scienze	1/2	1
L2 - inglese	1	2/3
educazione fisica	1 (dalla prima alla terza)	2 (quarta e quinta)
arte e immagine	1	1
musica	1	1



tecnologia	1	1
IRC / AIA	2	2
totale	27	29

Le classi a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (Montecchio), dalle 8.00 alle 16.00 (Bibbiano) con servizio mensa e interscuola. Orario settimanale delle discipline, tempo pieno:

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

Disciplina	MONTECCHIO	BIBBIANO
italiano	8 e 40' *	9 e 30'
matematica	8*	8
storia	2	2
geografia	2	2
scienze	2	2
L2-inglese	1/2/3	1/2/3
educazione fisica	1/2*	2
arte e immagine	1	1



musica	1	1
tecnologia	1	1
IRC /AIA	2	2
mensa e interscuola	8 e 20'	7 e 30'
totale	40	40

*Il monte ore delle discipline con asterisco è flessibile in base alle ore di Lingua inglese

È consentito l'ingresso anticipato, a pagamento, a partire dalle ore 7.30, su richiesta scritta attestante le effettive necessità dei genitori.

MODELLO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2



Religione Cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali

INDIRIZZO MUSICALE: 30 ORE SETTIMANALI + 3 ore per strumento musicale (si prevedono alcuni rientri pomeridiani per la disciplina strumento musicale)

ORA DI APPROFONDIMENTO: geografia (Alighieri) - italiano (Zannoni)

Seconda lingua straniera: francese/spagnolo (Alighieri) - francese/spagnolo (Zannoni).

Orario del mattino: ore 8.10 - 13.10 TUTTE LE CLASSI

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

RELIGIONE CATTOLICA E MATERIA ALTERNATIVA

I genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) per i loro figli. La scelta viene effettuata all'atto dell'iscrizione, tuttavia per la scuola dell'infanzia, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i genitori devono effettuare la scelta soltanto all'atto dell'iscrizione alla primaria, quindi la stessa è valida per l'intero ciclo. Da precisare che la scelta effettuata può essere modificata da parte del genitore per l'anno successivo, sempre entro il termine delle iscrizioni. Il Collegio dei docenti definisce l'organizzazione delle attività della materia alternativa all'IRC con riferimento alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione (per tutti gli ordini di scuola).

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario regionale viene adattato dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze formative degli studenti.

TRASPORTI



È disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa-scuola e viceversa, nell'ambito del territorio comunale.

Iniziative di ampliamento curricolare

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Annualmente la proposta formativa dell'Istituto è declinata nelle seguenti macroaree:

- Consolidamento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
- Potenziamento didattico
- Alfabetizzazione linguistica e culturale
- Continuità ed orientamento
- Competenze chiave europee
- Benessere
- Accoglienza e curriculum verticale
- Conoscenza del territorio
- Approccio alla lettura



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA	REAA83501T
BIBBIANO SCUOLA INFANZIA	REAA83502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO CAP.	REEE835013
BIBBIANO - "SECCHI NERIA"	REEE835035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECCHIO "ZANNONI"	REMM835012
BIBBIANO "ALIGHIERI"	REMM835023



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (continua)

L'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a



curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

MONTECCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA
REAA83501T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA REAA83502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO CAP. REEE835013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO - "SECCHI NERIA" REEE835035

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONTECCHIO "ZANNONI" REMM835012 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BIBBIANO "ALIGHIERI" REMM835023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33h annue (senza aumento del monte ore orario settimanale degli studenti) corrispondente a circa un'ora settimanale per l'intera durata dell'anno scolastico. Le ore di educazione civica saranno discrezionalmente proporzionate dei CdC della scuola secondaria di primo grado, invece alla primaria i contenuti e le attività saranno concordati tra le docenti in servizio nelle singole classi.

Approfondimento

[curricolo d'istituto: insegnamenti.](#)



Curricolo di Istituto

MONTECCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo di Istituto.](#)

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica venne considerata disciplina indispensabile in un paese democratico, e introdotta, nelle scuole medie e



superiori nel 1958, seppur assegnata all'insegnamento di storia con il DPR del 13 giugno 1958, n°585. Con la Riforma Gelmini questo insegnamento è stato inserito nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08, ed è stato associato all'area storico- geografica assumendo il nome di "Cittadinanza e Costituzione"; solo nel 2019 con l'approvazione del disegno di Legge n° 92 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, sono state previste 33 ore annue, senza aumento del monte ore orario settimanale degli studenti ed è stata prevista una forma valutazione nel dda dell'alunno/a (legge n°92 del 20 agosto 2019). Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo di Montecchio ha la finalità di fornire ad ogni alunno/a un percorso formativo consapevole, responsabile, ecologico, equilibrato, organico e completo che favorisca il miglior apprendimento di ciascuno, formi e arricchisca personalità capaci di umanità e coscienza sociale, pienamente consapevoli del bisogno di trasmettere l'importanza del valore della libertà e della democrazia, capaci di apprezzare la semplicità e la meraviglia di una educazione strutturata comunitariamente, capace di agire nella storia, di accogliere i valori autentici e di sviluppare il senso critico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Ambiente e Progetto Partecipazione attiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei



bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa anche rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

L'apprendimento potrà essere raggiunto anche mediante un approccio graduale e virtuoso ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stato introdotto il curricolo verticale delle competenze digitali che riguarda trasversalmente ogni disciplina a partire dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado, in riferimento anche agli obiettivi dell'agenda 2030. E' stato approvato nell'anno scolastico 22/23 il curricolo verticale di Educazione Civica con obiettivi trasversali dall'infanzia alla secondaria. L'Istituto promuove iniziative tese a valorizzare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Nel corrente anno scolastico, le scuole primarie hanno presentato diversi progetti che si propongono di perseguire obiettivi specifici attinenti ad educazione civica:

- Per non dimenticare
- Educazione ambientale
- De Amicis a colori
- Segni dell'arte nel territorio



- Archeologi per un giorno
- Un sole in classe
- l'universo intorno e dentro di noi

La secondaria ha presentato i seguenti progetti in materia di educazione civica:

- Cittadinanza attiva
- In memoria della resistenza
- Per non dimenticare
- Ambiente
- Potenziamento di tecnologia
- Educazione Stradale

Allegato:

curricolo verticale digitale 22-23.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

FINALITÀ EDUCATIVE Dalle indicazioni per il curricolo. Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali: • Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza; • Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale; • La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Alternativa all'IRC

SCUOLA DELL'INFANZIA Attività didattiche formative:
manipolazione; pittura; ritaglio, collage; giochi di socializzazione e
inclusione. Letture di storie e conversazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



FINALITÀ EDUCATIVE Dalle indicazioni per il curricolo. Le finalità educative per la Scuola dell'Infanzia si basano su alcuni assunti fondamentali: • Il riconoscimento dell'infanzia come preziosa età nella quale il bambino sviluppa la propria identità, l'autonomia, la capacità di conoscere, la competenza, il senso della cittadinanza; • Il valore delle differenze e della diversità e quindi dell'integrazione che assume una forte carica educativa in prospettiva interculturale; • La consapevolezza che sin dalla scuola dell'infanzia i bambini devono essere sostenuti a costruirsi quelle disposizioni mentali indispensabili per riconoscersi, riconoscere e interpretare il cambiamento, viverlo ed essere protagonisti.

Dettaglio Curricolo plesso: BIBBIANO - "SECCHI NERIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi Montecchio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'indirizzo musicale è previsto un monte ore di 99 ore, viste le 3 ore pomeridiane di strumento.

Approfondimento

PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA BARCO

Inglese

Potenziamento prerequisiti

Accoglienza

Scuola aperta

STEAM Education

Scuole in piazza

Insieme: laboratori linguistici in italiano L2

Progetto di polo

Parole narrate

Ambiente

Motoria

Danza



Miglioramento degli apprendimenti

Potenziamento lingue comunitarie

Partecipazione

Scambi di esperienze

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. GIUFFREDI"

Inglese

Accoglienza

Scuola Aperta

STEAM Education

teatro

integrazione

SCUOLA PRIMARIA "NERIA SECCHI"

Crescere insieme

English theatre is fun!

Tutti uguali, tutti diversi

Potenziamento

Prove comuni

Analisi dati Invalsi e progettazione didattica

Accoglienza/continuità future prime



Forte Processo Migratorio Implementazione F.P.M. per l'Intercultura

Festa della scuola di inizio anno scolastico

Sport prossimo futuro (con integrazione)

Tutto con il gioco, niente per gioco

Musica

Educazione ambientale

Biblioteca "Librolandia"

Dire, fare, teatrare

Scuole in piazza

Strategie di studio e lettura per alunni DSA

Per non dimenticare

Io dono, tu doni, essi vivono

Minibasket

Musica e ritmo nella tradizione

Accogliere attraverso le tecnologie: immagini per comunicare

SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"

Promozione alla lettura

Soffi di note (musica)

Insieme in movimento

Pronti partenza via (motoria)

Potenziamento per le classi seconde e quinte



Progetto DSA : Aiutami a fare da solo/a

De Amicis a colori

Affettivamente stiamo crescendo, progetto per le classi quinte

Ma che festa

Segni dell'arte nel territorio (in collaborazione con scuola secondaria)

Archeologi per un giorno

Yoga educativo, classi prime

Musichiamo, classi seconde

Musichiamo con le terze, classi terze

Un sole in classe (ambiente)

Storia del teatro classico, greco e romano; pr.classi quinte

Opera domani 5^C

L'Universo dentro di noi 5^C

Una settimana al museo 3^D

Un teatro per stare bene insieme classi quarte tp

Impara l'arte e mettila da parte classe quarta tn

Storie per crescere insieme 3^d

Forte Processo Migratorio

Implementazione F.P.M. per l'Intercultura

Musica fra primaria e secondaria (rivolto alle classi quarte)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

Miglioramento degli apprendimenti

Potenziamento lingue comunitarie

Open day

Orientamento

Prove comuni

Analisi dati Invalsi e progettazione didattica

potenziamento tecnologia

Insieme: laboratori linguistici in italiano L2

Autonomie quotidiane

Cittadinanza attiva

Per non dimenticare

Ambiente

Educazione stradale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "J. ZANNONI"

Consolidamento di matematica, italiano e della lingua inglese

Potenziamento

Scuola aperta (accoglienza classi quinte)

orientamento

Prove comuni



Analisi dati Invalsi e progettazione didattica

Orientamento e continuità Zannoni-Bertolucci

Accoglienza, ben-essere, integrazione

Insieme: laboratori linguistici in italiano L2

Cittadinanza attiva

Progetto lettura

Strategie per lo studio per DSA

Centro sportivo scolastico

Scuola attiva Junior

Val d'Enza in movimento

Tutti in goal

In memoria della Resistenza in Val d'Enza

Mate.con





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progettazione STEM

A decorrere dall'anno scolastico 23/24 si prevedono azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche digitali e di innovazione legate ai campi di esperienza.

Le docenti si propongono l'obiettivo di sviluppare potenzialità come la creatività, l'autonomia, la relazione e la capacità di apprendimento. Le attività didattiche saranno gestite in maniera tale da assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative a tutti i bambini.

Il raggiungimento di questi obiettivi comporta la crescita di competenze trasversali quali il rispetto dell'altro, la crescita individuale, l'autostima, l'acquisizione del pensiero critico e una sempre maggiore autonomia operativa.

Le insegnanti, insieme ad esperti esterni qualificati, potranno strutturare al meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante per soddisfare la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in un'attività di espressione sistemica negli spazi attiveranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazione e in registrazione di esse.

La documentazione delle esperienze espressive renderà visibile ai bambini e alle loro famiglie quello che è stato lo sviluppo delle potenzialità individuali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- coding e pensiero computazionale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento che ci si propone di ottenere sono:



- Avvicinare il bambino all'apprendimento del metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Far sperimentare attivamente il bambino.

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze di base in ambito matematico e scientifico

Al fine di attivare un' incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate negli esiti delle prove invalsi svolte negli ultimi anni, ci si propone di strutturare azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche anche attraverso nuovi strumenti digitali e di innovazione didattica.

La scuola prevede l'utilizzo dell'organico potenziato per lo svolgimento di diverse azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in matematica e inglese; tale azione sarà esplicitata attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedenti e l'azione coordinata di una apposita commissione. Inoltre, l'organico potenziato svolgerà attività di recupero per ragazzi in difficoltà, studenti con bisogni educativi speciali e didattica per livelli di apprendimento omogenei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- problem learning; design thinking; sviluppo soft skills

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si pone sono:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Utilizzo sempre più consapevole delle tecnologie digitali
- Sviluppo del pensiero critico
- Consolidamento e recupero nelle discipline logico-matematiche
- Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee per studenti DSA

○ **Azione n° 3: Sperimentazione e ricerca azione**

L'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali è un modo efficace per favorire l'acquisizione delle discipline STEM.

Nello specifico, gli insegnanti si propongono attraverso metodologie innovative di aiutare gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle proprie strategie di apprendimento (metacognizione), individuando anche eventuali problemi nella consapevolezza delle proprie abilità e del proprio percorso di studi.

Ciò che si propone di sviluppare è una didattica fondata su:



- Compiti di realtà
- Problem based learning
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Metodologie didattiche innovative
- Didattica laboratoriale
- Competenze acquisite e restituite attraverso una sperimentazione didattica in classe sulla tematica dell'intelligenza artificiale
- Promozione di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Progetti in ambito scientifico, digitale, tecnologico
- Potenziamento e consolidamento delle competenze di base in ambito scientifico e tecnologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- sviluppo delle competenze trasversali e attività realizzate in funzione di PCTO

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono:

- Sviluppare capacità di problem solving



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Sensibilizzare gli studenti alla tematica dell'orientamento



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MONTECCHIO "ZANNONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano. Personaggi famosi in ambito STEM.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio. Filosofia e orientamento del sé.

MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Scoprire e sviluppare le proprie abilità musicali. Vivere diverse esperienze musicali, declinate in vari ambiti e attività.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero. attività laboratoriale unità didattica il legno: riconoscimento delle foglie dal vivo dall'interno del cortile della scuola.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.



ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: i giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni. Personaggi famosi in ambito STEM.



INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECNOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno). attività laboratoriale unità didattica edilizia: rilievo della classe e disegno della pianta in opportuna scala.

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione.
Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

☐ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per



la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione. Filosofia e orientamento del sé.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.

TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale. Attività laboratoriale unità didattica la corrente elettrica: analisi di tutte le voci della bolletta della corrente elettrica/ consumi, comprese le grandezze fisiche e relative unità di misura.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: gli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio-circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: BIBBIANO "ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

FRANCESE: Identità. Presentazione personale; parlare di ciò che mi piace o non mi piace

MATEMATICA E SCIENZE: aria e suolo; l'interpretazione dei dati attraverso i grafici; il piano cartesiano.

INGLESE: presentazione personale, parlare di ciò che piace e non piace, le isole Britanniche ed altri paesi dell'Unione Europea

RELIGIONE/ALTERNATIVA: Identità.

LETTERE: Presento me stesso; testi personali; la linea del tempo; orientamento nello spazio.



MUSICA: Conoscenza di sé, scoprire e sviluppare le loro abilità musicali. Offrire diverse esperienze musicali.

TECNOLOGIA: sostenibilità, riciclo e recupero.

SPAGNOLO: descrizione fisica e caratteriale, la propria identità.

ARTE: attività sulle emozioni e la rappresentazione del sé: rappresenta una figura umana, appello delle emozioni, il colore delle emozioni.

EDUCAZIONE MOTORIA: I giochi polivalenti: gli alunni imparano a conoscersi, a relazionarsi e ad apprendere le regole tramite i giochi di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

FRANCESE: Attitudini e talenti. descrivere il carattere, parlare delle professioni e raccontare esperienze passate.

MATEMATICA E SCIENZE: matematica finanziaria :l'interesse, lo sconto; educazione alla salute, l'alimentazione, i gruppi sanguigni.

INGLESE: esprimere le proprie abilità e competenze, esprimere opinioni personali.

ARTE: percezione di se stessi: autoritratto.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: il rapporto con l'altro.

LETTERE: io e gli altri; diario, lettera, autobiografia; le scoperte geografiche; l'Europa.

TECNOLOGIA: studio del territorio (rilievo e disegno).

SPAGNOLO: la propria quotidianità e i propri gusti.

MUSICA: la musica di gruppo come attività di lavoro di squadra e comunicazione.
Produzione musicale per esprimere la loro creatività.

EDUCAZIONE MOTORIA: l'atletica leggera: gli alunni riconoscono e allenano le loro capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e le applicano nelle principali discipline dell'atletica leggera.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

FRANCESE: Benessere. Parlare della salute, della routine e delle abitudini alimentari. Orientamento alla scuola superiore. Parlare e pensare al futuro.

MATEMATICA E SCIENZE: orientarsi e confrontarsi nello spazio reale; statistica e probabilità, riproduzione ed educazione all'affettività. Personaggi famosi in ambito STEM. Orientarsi nello spazio bi e tridimensionale; la conoscenza dei solidi. il riconoscimento delle rocce.

INGLESE: parlare o scrivere di intenzioni o programmi futuri.

LETTERE: mi apro al mondo: orientamento per le superiori; il testo argomentativo; la globalizzazione.

ARTE: conoscenza di sé: albero della tua vita.

MUSICA: Le varie figure professionali nel teatro d'opera.

RELIGIONE/ ALTERNATIVA: la crescita e l'apertura al mondo.



TECNOLOGIA: energia e risparmio energetico. Sostenibilità ambientale.

ED. MOTORIA: gli sport outdoor: agli alunni vengono proposte le principali attività sportive in ambiente naturale (orienteering, camminata sportiva), al fine di migliorare la capacità di orientamento e ad allenare l'apparato cardio- circolatorio.

SPAGNOLO: le lingue straniere nelle scuole superiori; la propria infanzia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DE AMICIS A COLORI - DE AMICIS

Realizzare una progettazione educativa di plesso finalizzata a concretizzare in azioni semplici e condivise i valori fondanti l'educazione civica a scuola - Valorizzare festività: Giornata della gentilezza, 13 novembre, giornata mondiale dei diritti 20 novembre, giornata della memoria 27 gennaio, festa della Repubblica, 25 aprile, festa dell'albero 21 novembre - Valorizzare attività di educazione motoria previste per le classi da Arena per avvicinare i bambini ai principali sport presenti sul territorio (calcio, basket, pallavolo, atletica). - Conoscere l'ambiente mediante attività ambientali (Iren, GGEV, Legambiente, proposte provenienti dall'ufficio ambiente del comune di Montecchio Emilia, COOP, Iren, Rifugio Matildico, Polizia Municipale, Bonifica dell'Emilia Centrale, visita Parco Pozzi, Ecosapiens...) - Valorizzare la raccolta differenziata consapevole anche nelle classi...buone prassi da portare nelle famiglie; - Educare alla cura e alla tutela del patrimonio boschivo - Sostenere l'ambiente mediante il consumo ragionato di acqua potabile: - Conoscere il Centro Raccolta Rifiuti Comunale e il processo di smaltimento rifiuti. -Promuovere iniziative volte ad una sana Educazione alimentare, merenda sana:(un giorno alla settimana tutte le classi propongono il consumo di frutta o verdura/ yogurt); laboratori di educazione alimentare (valorizzazione iniziative Coop, mensa con menù stagionali e speciali, ...), riflessioni sui sani stili di vita anche connessi ad una sana alimentazione... - Per conoscere il territorio e favorire il benessere di ciascuno si intendono proporre per tutti i gruppi classe uscite sul territorio a Montecchio c/o azienda agricola Gilli, azienda Magnani, azienda agricola e caseificio di Villa Aiola, museo etnografico di villa Aiola, uscita lungo il torrente Enza - Al fine di valorizzare e promuovere iniziative di tutela del patrimonio, per ogni leva di classe si propone nella primavera 2022 un'uscita didattica (compatibilmente con il sano decorso dell'emergenza sanitaria) a PARMA, CAPITALE DELLA CULTURA 20+21: I LIKE PARMA, UN PATRIMONIO DA VIVERE - Camminate per promuovere salute sul territorio, nonché valorizzazione del Pedibus e delle iniziative ecologiche promosse dal Comune; camminare sicuri a casa, a scuola, per strada...mini-progettazioni di educazione stradale svolte dalle insegnanti per rendere gli alunni più sicuri e più consapevoli dei pericoli. - Valorizzare iniziative di solidarietà per socializzare ai bambini il valore della condivisione e dell'aiuto a chi è realmente meno fortunato di noi - Valorizzare iniziative tematiche in occasione di eventi straordinari (fiera San Simone, Profeti in patria, mostre di artisti locali, proposte dall' Ospedale Franchini, iniziative promosse dai Servizi Sociali, iniziative della Val d'Enza...se proposte in corso d'anno) - Valorizzare eventuali proposte



sociali progettuali provenienti da Croce Rossa/Arancione, Onlus, Protezione Civile come occasione di crescita civile e comunitaria. - Una scuola di tutti e per tutti: valorizzazione degli spazi interni ed esterni delle nostre scuole con azioni concrete che vedano il coinvolgimento dei gruppi classi, delle famiglie dell'amministrazione: classi 1^ orto didattico (concimazione, riposo invernale e in primavera piantumazione o semina, per poi seguire le fasi di crescita di alcuni ortaggi) classi 2^ fioriere classi 3^ acchiappasogni e casette per gli uccellini nel giardino della scuola classi 4^: piastrelle/formelle in diversi materiali da collocare nella recinzione della scuola che inneggino al rispetto della persona e dell'ambiente classi 5^ piastrelle/formelle in diversi inneggianti al rispetto della persona e dell'ambiente, compatibilmente con il ripristino dell'area cortiliva si vorrebbero proporre anche aule gioco e cielo aperto per valorizzare dell'area cortiliva, ripristinare lo spazio con panche e tavoli vicino alla palestra come aula gioco - Giornata nazionale dell'albero 21 novembre 2021. A scuola le insegnanti con attività diversificate intendono diffondere il rispetto per la natura, portar ei bambini alla consapevolezza del valore degli alberi per il clima e per tutelare l'ecosistema del nostro pianeta. L'obiettivo della ricorrenza è quello di valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e di ricordare il ruolo fondamentale ricoperto da boschi e foreste. La giornata prevede anche una piantumazione, iniziativa concreta volta alla conoscenza e alla riqualificazione del verde urbano e alla valorizzazione del polmone verde della scuola - CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE (cfr obiettivi curricolo ed. civica) - La scuola si colora: Iniziative collettive pensate per valorizzare l'estetica delle nostre aule e della nostra scuola - Si prevedono interventi di esperti di discipline sportive a scuola, pratiche sportive fruibili localmente per implementarne la pratica (basket, volley, atletica, judo, calcio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Condividere e perseguire finalità educative comuni -Favorire un'unione di intenti tra le classi e gli insegnanti -Offrire al bambino esperienze arricchenti; - Partecipare attivamente a progetti e attività che valorizzano l'offerta formativa del territorio. - Conoscere e vivere l'ambiente in cui viviamo - Potenziare le collaborazioni con le agenzie del territorio in materia di sport, ambiente e cultura -Valorizzare sane abitudini comuni in materia di alimentazione -Creare momenti di gioco/festa/relazione condivisi. - Generare un cambiamento collettivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SOFFI DI NOTE- DE AMICIS

-Studio graduale delle note, abbinato alla lettura della notazione musicale sul pentagramma. -La parte teorica verrà integrata con canto corale ed esecuzioni strumentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere. -Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. -Esplorare diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Integrarsi in una musica d'insieme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROMOZIONE DELLA LETTURA- DE AMICIS

Bibliotecando: Distribuzione e prestito, in classe, di una bibliografia fornita dalla biblioteca comunale "A. Umiltà" con avvicendamento quadrimestrale. Incontri in biblioteca, per assistere a momenti di lettura e drammatizzazione, da parte di esperti narratori, di testi adatti all'età



(durata indicativa 1 ora per ogni gruppo classe in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme anti-Covid): classi PRIME: Armadillo balenococcodrillo (temi: alfabeto e animali) in data da definirsi. classi SECONDE: Ti racconto una fiaba (tema: la fiaba) in data da definirsi. classi TERZE: Mitologico (tema: il mito) mercoledì 25 ottobre 2022 classi QUARTE: C'era una volta Pino il poeta (tema: la poesia) in data da definirsi. classi QUINTE: Misteri del genere giallo (tema: il racconto giallo) 22 novembre 2022. Libriamo a scuola: L'obiettivo del progetto è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. Biblioteca scolastica: Inventario, catalogazione, prestito interno di libri, letture a tema. Ripristino della biblioteca con cambio locazione. #ioleggo perché e Contest 2022: Donare libri alla scuola iscritta e gemellata con due librerie aderenti al progetto a cui è stato fornito un elenco di testi per aiutare i donatori nella scelta. Nei giorni dal 5 al 13 novembre 2022 chiunque può acquistarsi libri per arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Sui libri verrà apposto un adesivo con il logo #ioleggo perché e il nome del donatore che può lasciarvi una dedica. Successivamente gli editori doneranno alla scuola un monte libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale che verrà ripartito tra tutte le scuole iscritte che ne faranno richiesta. Dal 29 ottobre al 13 novembre la scuola, insieme a una libreria a cui è gemellata, potrà partecipare al Contest dal titolo "Leggere per costruire un mondo più inclusivo". Le prime 10 scuole vincitrici potranno ottenere un buono del valore di 1000 € in libri. Leggimi ancora: Promozione della lettura ad alta voce in classe. Osservazione dei risultati legati ad una pratica quotidiana di tale metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento degli ostacoli legati alla comprensione del testo; Amore per la lettura e l'ascolto di storie e racconti; Arricchimento del lessico; Uso della biblioteca come luogo privilegiato dello star bene a scuola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● TEATRO PER STARE BENE INSIEME- DE AMICIS

lezioni laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita; - favorire la partecipazione attiva dei bambini; - dimostrare originalità e spirito d'iniziativa; - collaborare esprimendo le proprie opinioni personali; - impegnarsi nel portare a termine un compito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	area cortiliva

● **MOTORIA:PRONTI,PARTENZA,VIA- DE AMICIS**

- fase di riscaldamento - giochi popolari - circuiti di lavoro -giochi -giochi di strategia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L' alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● AFFETTIVITA': AFFETTIVAMENTE- DE AMICIS

Si intende proporre un percorso di lavoro che adotti modalità interattive e di gruppo per allenare le competenze emotive, spaziando dalla conoscenza e dal rapporto con se stessi fino ai diversi aspetti dell'esperienza affettiva e relazionale. --giochi di conoscenza - attività di ascolto reciproco - espressione di paure, timori o dubbi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; □ prevenire il disagio emotivo □ Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MA CHE FESTA- DE AMICIS

giochi sportivi di classe a rotazione, pesca di beneficenza, allestimento bancarella libri usati, bancarella piantine, punti ristoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper utilizzare diversi materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Saper vivere pienamente la propria corporeità in modo autonomo. Saper giocare in modo costruttivo e collaborativo rispettando le regole comuni. Presenziare e partecipare attivamente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	campo

● AIUTAMI A FARE DA SOLO:STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA PER ALUNNI DSA- DE AMICIS

Il progetto prevede la costituzione di 2 piccoli gruppi di studenti uno per ogni leva di classe (quarta e quinta) individuati dal corpo docenti sulla base delle loro certificazioni in materia di DSA, i gruppi verranno condotti da personale interno con competenze nelle tecniche di potenziamento delle abilità generali e specifiche di apprendimento. I gruppi, composti da un numero massimo di 8 ragazzi, lavoreranno al fine di raggiungere un potenziamento delle abilità e competenze scolastiche, l'acquisizione di strategie metacognitive e l'implementazione di processi di autoregolazione che sostengono un comportamento proattivo allo studio, auto efficace e orientato al benessere e alla risoluzione delle proprie difficoltà. Gli insegnanti supporteranno i ragazzi per favorire lo sviluppo di atteggiamenti mentali, pensieri,



comportamenti e quindi emozioni che realmente li aiutino ad affrontare le difficoltà scolastiche in modo costruttivo e positivo, ma soprattutto li rendano più autonomi nel compito a casa. Gli incontri, di circa 1,30 ore ciascuno, saranno 6 e saranno da calendarizzare. Si coordinerà l'iscrizione e la frequenza degli alunni al progetto attraverso colloqui iniziali con i genitori e incontri di raccordo con gli insegnanti dei minori inseriti, in modo da creare una rete di sostegno intorno al singolo ragazzo. Si prevede un momento di feedback finale con le docenti delle classi in cui gli alunni sono inseriti e con le famiglie come restituzione da parte delle docenti del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Riuscire a potenziare le abilità di apprendimento - Garantire una maggiore autonomia - Migliorare la gestione del tempo dello studio e la sua organizzazione. - sostenere l'autostima di ciascun alunno DSA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● ALLA SCOPERTA DEL MIO TERRITORIO- DE AMICIS



Il progetto prevede che le attività si svolgano tutte sul territorio della Val d'Enza. A partire dal mese di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico (ad eccezione dei mesi di dicembre ed aprile, e salvo imprevisti) gli alunni saranno impegnati settimanalmente. Per un paio di volte al mese raggiungeranno a piedi attività commerciali, esercizi pubblici e luoghi rilevanti per la vita della comunità e la storia del territorio. Ad attenderli troveranno le persone con le quali abbiamo concordato il calendario, i tempi e le modalità degli incontri. Le uscite previste fuori dal comune di Montecchio Emilia sono tre: una a Reggio Emilia (nel mese di dicembre), una a Cavriago (in febbraio) e una a Bibbiano (prevista nel mese di aprile). Una volta al mese (solitamente la terza settimana) è stata calendarizzata un'uscita a piedi sul territorio comunale con l'associazione "RIPULIAMOCI" per raccogliere, armati di guanti, pinze e sacchetti, i rifiuti abbandonati nei pressi della scuola. Su suggerimento di un volontario uno degli interventi sarà al Parco Enza, di sabato per consentire la partecipazione anche dei genitori. L'ultimo appuntamento mensile si svolgerà prevalentemente in classe e si tratterà di una serie di incontri con esperti e volontari che introdurranno i bambini al mondo delle piante e delle erbe aromatiche (caratteristiche, produzione, essiccazione e letture a tema). I bambini si impegneranno poi, nel corso dell'anno scolastico, a coltivare e a prendersi cura di alcune piante e erbe aromatiche in un piccolo orto nel cortile della scuola. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con il comune di Montecchio ed alcuni esercenti del territorio, i bambini realizzeranno un cosmetico che poi venderanno al mercato (il lunedì e/o il giovedì mattina). Dovrebbe trattarsi di una crema per il corpo alla calendula confezionata in un tubetto da circa 30 grammi. Uno degli ultimi appuntamenti previsti sarà infatti a Bibbiano, presso la farmacia Ternelli, dove gli alunni avranno la possibilità di visitare il laboratorio e partecipare ad una delle fasi produttive. Visto l'impegno della farmacia a farsi carico di tutte le spese, tutto quello che si guadagnerà sarà a disposizione della classe. L'uscita a Reggio che cadrà nel mese di dicembre consentirà ai bambini di conoscere la città e visitare, nel Battistero, la mostra dedicata ai presepi. A Cavriago andremo al cinema Novecento per un giro nel "dietro le quinte" e alla libreria "Semola" per scoprire due luoghi speciali che a Montecchio mancano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Essere in grado di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Avere cura e rispetto degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto vocaboli nuovi, specifici e fondamentali. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie Saper rilevare, in un contesto di esperienza, possibili aspetti matematici e contestualizzarli Saper utilizzare gli strumenti della matematica per risolvere problemi e per analizzare e comprendere situazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA BARCO

Le attività connesse al progetto accoglienza si svolgono principalmente nella sezione al fine di costruire uno spazio e un tempo ordinati che trasmettono sicurezza e stabilità al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per i bambini di 3 anni i primi giorni di scuola, il distacco dai genitori, il primo impatto con una nuova realtà, rappresentano una tappa fondamentale della propria vita. È importante facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Per i bambini di 4 e 5 anni già



frequentanti è importante, invece, riprendere in maniera graduale, dopo la pausa estiva, le fila della didattica, dell'organizzazione della routine scolastica, rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	AREA CORTILIVA

● IL CORPO IN MOVIMENTO NELL'EDUCAZIONE MOTORIA-INFANZIA BARCO

Il bambino apprende e scopre il mondo attraverso il proprio corpo, pertanto il movimento diviene un espediente fondamentale per la crescita e salute psico-fisica di ciascun individuo. attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura ed entrano in rapporto diretto con il mondo che li circonda. Grazie al movimento ciascun bambino può anche ampliare ed arricchire il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, tutto ciò li aiuta a pensare, progettare ed agire. giocare e fare giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale e rappresenta un grande aiuto per il loro apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

identificare le diverse parti del corpo; orientarsi nello spazio e nel tempo, nonché interiorizzare semplici concetti topologici; utilizzare autonomamente semplici schemi motori; rispettare l'altro e le regole nel gioco di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	AREA CORTILIVA

● AMBIENTE- INFANZIA BARCO

Ogni sezione proporrà un percorso di ed. ambientale partendo dal nostro territorio naturale. Insieme andremo alla fattoria di Alex a Quattro Castella per vivere una giornata in una realtà naturale e rurale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

I bambini potrebbero interiorizzare che gli ecosistemi producono beni essenziali come il cibo, l'acqua, i carburanti e il legname, forniscono servizi regolatori naturali (possibilità di ricavare cibo, impollinazione e molti altri) e servizi culturali fra i quali l'educazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Fattoria di Alex
--------------------	------------------

● INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA- INFANZIA BARCO

Attività proposte sotto forma di gioco, canzoncine, giochi di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Apprendimento di nuovi vocaboli , interesse verso questa proposta didattica, partecipazione gioiosa e attiva,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0
------	----------

● PROGETTO POLO- INFANZIA BARCO

CONSIGLI DI GESTIONE DI POLO MENSILI ED ALTRE INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE IN CORSO D'ANNO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE PROPOSTE DEL POLO EDUCATIVO E PROMUOVERE LA BUONA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO. PROMUOVERE INOLTRE LA CULTURA DELL'INFANZIA.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

tecnologia

● SCUOLA APERTA- INFANZIA BARCO

Questa iniziativa prevede l'apertura e la presentazione della struttura educativa alle famiglie (in presenza se possibile per le normative covid o diversamente, on-line) che sono in procinto di scegliere l'ambiente più adatto ai loro figli per il futuro anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le insegnanti si propongono di far conoscere gli ambienti e il progetto pedagogico: intenti educativi, didattici e le finalità che caratterizzano la Scuola Statale dell'Infanzia di Barco

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula 3.0
Strutture sportive	AREA CORTILIVA

● SCUOLA IN PIAZZA- INFANZIA BARCO

Proposte di laboratori utilizzando tecniche artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mettersi in gioco con diversi materiali e linguaggi artistici e manipolativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

PIAZZA

● PAROLE NARRATE-INFANZIA BARCO

Sono in programma due uscite presso il teatro di Bibbiano durante la mattina, letture con cadenza mensile a cura delle bibliotecarie di Bibbiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali □ potenziare la comunicazione musicale e corporea □ stimolare la capacità critica e il pensiero divergente □ favorire l'inclusione sociale □ valorizzare le differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro Metropolis

● PROGETTO ACCOGLIENZA- INFANZIA GIUFFREDI

Per favorire l'inserimento nel gruppo sezione dei bambini verranno proposte attività di gioco libero, giochi motori, attività grafico/pittoriche, attività di routine e attività di igiene personali. Verranno potenziate le prime regole di vita comune, saranno proposte attività manipolative, canzoni, ascolto di semplici storie e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I bambini interiorizzano la scansione della giornata scolastica sentendosi sempre di più di appartenere ad un gruppo condividendo regole e spazi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA APERTA- INFANZIA GIUFFREDI

Presentazione scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere al territorio gli ambienti, gli intenti educativi e didattici della Scuola infanzia statale di Montecchio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● TEATRO- INFANZIA GIUFFREDI

Ascolto della storia. Conversazione con rielaborazione verbale e grafica. Pannellature.



Rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità di vivere ed elaborare sentimenti ed emozioni. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico , affettivo ,linguistico e relazionale. Capacità di ascoltare e comprendere un racconto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI INGLESE- INFANZIA GIUFFREDI

Canzoncine, racconti brevi, filastrocche, giochi di piccolo e grande gruppo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno. Arricchire il vocabolario con nuovi termini legati a contesti culturali diversi Arricchire lo sviluppo cognitivo e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative. Stimolare la curiosità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PEDAGOGIA E INNOVAZIONE- INFANZIA GIUFFREDI

Il mondo di oggi è cambiato profondamente e anche il nostro paese è in rapido mutamento, la nostra società è sempre più multiculturale, sono cambiate la vita e le abitudini della famiglie, la cultura pedagogica, sono cambiati i mezzi di comunicazione e l'informazione che richiedono un approccio organizzativo capace di stare al passo con i tempi e le nuove tecnologie. Occorre quindi sapersi muovere in un contesto socio culturale mutevole, competitivo e complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Crescita di competenze trasversali quali il rispetto dell'ambiente, il rispetto delle persone, la crescita dell'autostima, del pensiero critico, l'autonomia, pazienza, empatia, flessibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

● ESPRESSIVITA' MOTORIA: CRESCERE GIOCANDO-INFANZIA GIUFFREDI

I BAMBINI APPRENDONO E CONOSCONO ATTRAVERSO IL CORPO, CHE FUNGE DA INTERMEDIARIO TRA IL SE', L'ALTRO E CIO' CHE LI CIRCONDA. LA NECESSITA' DI MUOVERSI E' INNATA E INTRINSECA NELLO SVILUPPO, E DIVENTA NELL'ESPERIENZA SCOLASTICA, STRUMENTO DI CONOSCENZA, SPERIMENTAZIONE, APPRENDIMENTO, RELAZIONE E CRESCITA EMOTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

CAPACITA' DI ASCOLTO, COMPrensione, CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO (PRIMO APPROCCIO ALL'EDUCAZIONE CIVICA) CAPACITA' DI COORDINAZIONE ED ESECUZIONE DI



SEMPLICI PROPOSTE LUDICO- MOTORIE. SAPER RICONOSCERE LE PARTI DEL CORPO
RICONOSCERE SEMPLICI REGOLE INTRINSECHE . SAPER AFFRONTARE PROPOSTE DIFFERENTI,
SUPERANDO TIMORI E INSICUREZZE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STEAM EDUCATION- INFANZIA GIUFFREDI

Le insegnanti, insieme ad esperti potranno strutturare al meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante per la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in una attività di espressione sistemica negli spazi conddivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse. La documentazione delle esperienze espressive, renderà visibile ai bambini e alle loro famiglie lo sviluppo delle potenzialità individuali organizzate armoniosamente nel gruppo sezione. Un nuovo linguaggio che ci accompagna in questo progetto sono le "stem e ancora di più le "STEAM" (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica), che possono essere definite anche una nuova filosofia dell'educazione che integra più discipline, attraverso cui è possibile allenarsi attraverso un approccio multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprendere il mondo dell'arte nei diversi aspetti (espressivo, motorio, musicale) Sviluppare la creatività Sperimentare la soggettività delle percezioni. Favorire gli apprendimenti



interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FESTA DELLA SCUOLA- PRIMARIA SECCHI

Accoglienza degli alunni delle classi prime: canti, saluti da parte delle autorità; merenda e giochi a rotazione tra le diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come luogo per formare i futuri cittadini. Incentivare lo spirito di collaborazione e condivisione tra alunni, insegnanti, genitori ed enti territoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

area cortiliva

Strutture sportive

Palestra

cavedio

● MUSICA- PRIMARIA SECCHI

Ogni lezione settimanale prevede momenti di ascolto, danza, riproduzione di suoni e ritmi, canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di ascolto; elaborazione di ritmi con le parti del corpo; realizzazione di semplici danze; canti corali a canone; scrittura di ritmi con segni convenzionali; uso del flauto dolce per le classi quarte e quinte (se consentito dalle norme sanitarie anti Covid).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno



● EDUCAZIONE AMBIENTALE: PRIMARIA SECCHI

Raccolta differenziata in classe Operazione scuola pulita Cinque sensi per esplorare la natura
Racconto di una foglia Amico albero Impariamo ad orientarci Api Libere -storie di impollinatori
Rocche e rocce Energia in gioco Orto a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le linee guida di educazione ambientale, elaborate da un gruppo di lavoro interministeriale, richiamano, ulteriormente, l'attenzione sulla tutela dell'ambiente. Considerati i danni procurati dall'uomo all'ambiente, diventa una sfida ineludibile, per le generazioni future, programmare un'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, intesa come processo di riforma del modo di vivere e concepire l'ambiente. Tale processo di riforma presuppone un profondo cambio di mentalità, che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. L'intervento educativo della scuola, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione, che valorizzi "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il Curricolo), risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la Scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Diventa sempre più importante educare i bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse, per evitare danni all'ecosistema ma, anche, sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che, già nelle piccole azioni di ogni giorno, possono essere evitati. Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise, per la tutela del



mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Nell'ambito dei progetti di educazione ambientale si realizzano percorsi significativi, con attività che permettono di superare le barriere tra le discipline e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, in un contesto europeo e mondiale, nei confronti della tutela dell'ambiente naturale attraverso: la piena consapevolezza del loro ruolo per la salvaguardia dell'ambiente; la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; lo sviluppo della capacità di gestire e progettare soluzioni nuove; l'acquisizione di conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano; la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei popoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

● SPORT PROSSIMO FUTURO- PRIMARIA SECCHI

Percorsi, staffette, esercizi motori, giochi di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

campo

Strutture sportive

Palestra

AREA CORTILIVA

● TUTTO CON IL GIOCO, NIENTE PER GIOCO- PRIMARIA SECCHI

Percorso di facilitazione della comunicazione a 360°, considerata nei vari livelli di ascolto del proprio mondo emotivo e cognitivo interiore, per giungere ad una connessione profonda con quello altrui. Dialogo tonico e non verbale come campo da esplorare. Attività articolate sui principi teorici e pratici della Pratica Psicomotoria Aucouturier e su proposte di attività grafiche-motorie mediate dall'ascolto di brani musicali scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare ad ascoltare, ad apprezzare ciò che nel silenzio delle parole si cela, come messaggio spesso dimenticato ma fondamentale nel dialogo con l'altro.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STRATEGIE DI STUDIO E LETTURA DSA- PRIMARIA SECCHI

Utilizzo delle tecnologie come supporto alle attività di studio individuale per alunni con Dsa delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Utilizzo sistematico di software specifici, di programmi (Leggi per me, tutore dattilo, Cmap, mindMaple...) per strutturare schemi e mappe individuali sia digitali che cartacee. Lettura "con le orecchie", comprensione del testo ed individuazione delle parole chiave per la strutturazione di mappe mentali e concettuali. Approccio all'utilizzo del computer. Esercitazioni individuali guidate; esercitazioni a grande gruppo guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire maggiore autonomia negli alunni con D.S.A. sia a scuola, sia nel compito, sia nella



fruizione di nuove informazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● CRESCERE INSIEME- PRIMARIA SECCHI

Familiarizzare con gli strumenti compensativi da utilizzare nelle diverse attività didattiche (alunni con disturbi specifici); sviluppo di maggior autonomia nell'organizzazione del materiale didattico (alunni con bisogni educativi speciali). Lessico di base di italiano L2 (alunni neoarrivati). Esercizi per il consolidamento delle abilità di letto-scrittura, di numerazione e calcolo. Prove di simulazione invalsi; recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Autonomia degli alunni e consolidamento delle competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DIRE, FARE, TEATRARE- PRIMARIA SECCHI

Propedeutico per le classi 4^a A/B/C/D: per dare agli alunni e agli insegnanti un piccolo assaggio di Teatro e di quanto esso possa essere utile sotto l'aspetto educativo per stimolare l'ascolto e la comunicazione fra i ragazzi. Attraverso esercizi e giochi propedeutici si facilita l'approccio a progetti di Teatro futuri. Il percorso si concluderà con una lezione aperta ai genitori per mostrare tutto il lavoro svolto durante gli incontri: dato che quest'anno ricorre il ventennale della scomparsa di Neria Secchi, si è deciso di mettere in scena qualche episodio del libro "Due ragazzi a Canossa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il teatro consente di acquisire una serie di competenze emotive essenziali per la cooperazione e in linea con la natura sociale dell'essere umano: Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di strategie per organizzare il proprio apprendimento e il metodo di studio nel lavoro personale o in progetti condivisi. Comunicare: comprendere e interpretare criticamente messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici. Collaborare e partecipare: fare propri e rispettare diritti e doveri fondamentali di ognuno. Progettare: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti legati al contesto di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro Metropolis
------	-------------------

● ENGLISH IS FUN- PRIMARIA SECCHI

4 lezioni di un'ora per le classi 1^a, 6 lezioni di un'ora per le classi 2^a e 3^a, 8 lezioni di un'ora per le classi 4^a e 5^a con modalità differenti in relazione all'età degli alunni (linguistic and body games, songs, role play, simple technology...) basate sulla metodologia CLIL, T.P.R. (Total Physical Response), Learning by Doing e cooperative learning. Spettacoli teatrali in lingua inglese, con attori madrelingua, adatti alle diverse età dei bambini. È previsto un incontro a fine show tra gli alunni e gli attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Gli alunni comprendono brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti a loro già familiari. - Interagiscono e collaborano attivamente con i compagni e col docente nella realizzazione di attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro. - Comunicano in modo comprensibile e fluente in scambi di informazioni semplici e di routine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BIBLIOTECA- PRIMARIA SECCHI

- Il progetto e' finalizzato al miglioramento del servizio di gestione e aggiornamento delle collezioni dei libri. - Prestito libri ai docenti - Prestito libri ai singoli alunni - Attività in collaborazione con la biblioteca comunale di Bibbiano (es. letture in classe, incontri con l'autore, gare di lettura, partecipazione agli spettacoli teatrali al "Metropolis"...) - Adesione del plesso al progetto "Io leggo perchè" - Partecipazione al progetto "Libriamoci"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppo del senso critico - Consolidamento delle competenze di lettura e comprensione - acquisizione del gusto della lettura, anche attraverso lo scambio tra pari - aumento della capacità di ascolto e attenzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● TRASPORTO PER ACCOGLIERE LE FUTURE CLASSI PRIME-PRIMARIA SECCHI

Attività laboratoriali affiancate dagli alunni delle classi 5^a, letture guidate, visita per conoscere gli spazi della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivare gli alunni in un ambiente educativo positivo e coinvolgente per favorire l'individualità e l'unicità del singolo per un apprendimento sereno. Promozione del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	tecnologia
	cavedio
Biblioteche	Classica
Aule	aule classi 5



Strutture sportive

AREA CORTILIVA

● ANPI- PRIMARIA SECCHI

Uscita al Museo del Tricolore di Reggio Emilia; Uscita sul territorio di Bibbiano con volontari ANPI per osservare le pietre di inciampo e approfondire la relativa storia; Intervento in classe di Orio Vergalli ed eventualmente collegamento con Teresa Vergalli, ex staffetta partigiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della storia del proprio territorio, con particolare riferimento alla Resistenza e all'Olocausto; Riflettere sui valori e i principi della Costituzione e sulla violazione dei diritti in essa sanciti; Conoscere la storia del Tricolore e identificarlo come simbolo della propria appartenenza nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IO DONO, TU DONI, ESSI VIVONO (AVIS)- PRIMARIA



SECCHI

I volontari Avis incontreranno gli alunni della quattro classi quinte nelle rispettive aule e proporranno attività sia di divulgazione scientifica sia di sensibilizzazione alle tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questo progetto intende sviluppare e consolidare le competenze in materia di cittadinanza e le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare. (In riferimento alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) Inoltre, si vuole partecipare al perseguimento degli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, con riferimento ai temi di "Salute e Benessere", "Istruzione di Qualità", "La vita sulla Terra", "Pace, Giustizia e Istituzioni Solide".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	volontari Avis

● SBANDIERATORI- PRIMARIA SECCHI

PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI ED USO DEGLI STESSI ATTRAVERSO ESERCIZI DI COORDINAZIONE INDIVIDUALI, A COPPIA E DI GRUPPO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SAPER RICONOSCERE ED USARE STRUMENTI MUSICALI E BANDIERE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	campo
Strutture sportive	Palestra

● A SPASSO TRA LE PIRAMIDI- PRIMARIA SECCHI

Si svolgeranno tre diverse attività laboratoriali sugli antichi Egizi: una sugli amuleti e la magia, uno sulle credenze relative all'Aldilà, uno sulla moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere, grazie alla sperimentazione, alcuni aspetti della cultura e delle tradizioni degli antichi Egizi: forma e significato degli amuleti, credenze e riti legati all'Aldilà, utilizzo di trucchi, vestiti, parrucche, profumi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MINIBASKET- PRIMARIA SECCHI

Esercizi motori, giochi propedeutici di movimento con regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e gli altri. Migliorare l'autostima per promuovere il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI- PRIMARIA SECCHI

Il mercoledì mattina l'educatrice Anna Bertolini affiancherà alcuni alunni di 3^a, supportando il lavoro comune ai compagni all'interno del contesto classe. Il giovedì mattina farà lo stesso tipo di lavoro sulle classi prime a tempo pieno dove sono inseriti alunni con bisogni speciali.

L'educatrice, che offre il proprio contributo volontariamente, sarà sempre in affiancamento ad un docente di classe e mai da sola con la classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Benessere degli alunni, adeguato grado di socializzazione, disponibilità alla collaborazione, inclusione e successo scolastico personalizzato da parte di ciascun allievo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PICCOLI GRUPPI IN MOVIMENTO- PRIMARIA SECCHI

Gli spazi predisposti permetteranno alle docenti, con un piccolo gruppo di alunni (con o senza certificazioni), di lavorare con tempistiche, metodologie e/o strumenti alternativi e personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggior benessere personale e del gruppo di lavoro; maggior competenza relazionale; miglior competenze e conoscenze didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Scienze
	Atelier
	tecnologia
Biblioteche	Classica
Aule	campo

● CAA, IMMAGINI PER COMUNICARE- PRIMARIA SECCHI

Progetto volto a supportare l'accesso al significato delle parole mediante l'utilizzo di simboli nella didattica. Il software "InPrint 3" consente, infatti, alle insegnanti di preparare risorse e materiali cartacei in simboli, sviluppati per supportare la comunicazione, l'apprendimento e l'accesso alle informazioni su molti argomenti. Cinque insegnanti (o più in condivisione) disporranno di cinque pc portatile sui quali è installato il software che permetterà loro di creare rapidamente risorse da oltre 140 modelli per libri, vocabolari, schede per facilitare la comprensione, flashcards, giochi e molto altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La CAA, e più nello specifico l'utilizzo di simboli, può stimolare: • comunicazione verbale; • prerequisiti per la letto-scrittura (costanza di rappresentazione, direzionalità...); • comprensione ed espressione del linguaggio (rafforza la comprensione del concetto); • la visualizzazione e la memoria visuo-grafica; • la sintassi (formazione della frase e periodi). I simboli rendono funzionali gli ambienti e promuovono l'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

AREA CORTILIVA

POTENZIAMENTO PRIMARIA SECCHI

Come plesso, si è concordato di utilizzare le ore di compresenza per attività di potenziamento. Tali ore, dunque, hanno le seguenti finalità: □ potenziamento didattico, □ sostituzioni di colleghi assenti nel plesso, □ supporto didattico specifico nelle classi che presentano situazioni di disagio/difficoltà comportamentali e/o di apprendimento. Per gestire al meglio le ore di potenziamento, sono state stabilite alcune priorità formative e didattiche: □ garantire a tutte le classi il regolare svolgimento delle lezioni, □ stretta collaborazione tra docenti del plesso per



conseguire il miglior risultato possibile in ogni contesto classe, □ sostenere alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, □ sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari, □ valorizzare le eccellenze. Le attività di potenziamento verranno svolte con diverse modalità: □ in aula con il grande gruppo, avvalendosi della compresenza del collega, □ a piccolo gruppo omogeneo per livello di apprendimento, □ in attività individualizzate specifiche 1:1 □ in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali, In corso d'anno la seguente progettazione potrebbe subire modifiche dovute ad emergenti bisogni educativi e didattici del plesso "N. Secchi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sostenere alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati, sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari,

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● POTENZIAMENTO INFANZIA GIUFFREDI

ORGANIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE 25 ORE DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'I.C. MONTECCHIO EMILIA ASSEGNATE ALL'INSEGNANTE PASSERI PAOLA A.S. 2022/2023 Le 25 ore di potenziamento assegnate alla scuola dell'infanzia verranno così suddivise: - 5 ore come completamento orario sulla Sezione "Girasoli" della Scuola dell'Infanzia di Barco di Bibbiano. Tutti i venerdì verrà, infatti, distaccata la collega Vignali Elena alla quale è stato assegnato il Coordinamento pedagogico delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo. - 20 ore per lo svolgimento di un progetto che coinvolga e metta in collegamento entrambe le strutture. Il progetto, in accordo con la referente delle insegnanti Savastano Ambra e la coordinatrice pedagogica Vignali Elena, prevede azioni educative di supporto alle sezioni e di continuità educativa con la scuola primaria. Verrà articolato in 3 fasi distinte, sulla base delle effettive necessità delle scuole e coinvolgendo tutte le sezioni, in momenti differenti dell'anno scolastico. FASE 1. Nel periodo compreso tra settembre e novembre 2022 le ore di potenziamento verranno utilizzate per garantire un supporto alle sezioni nella fase di ambientamento dei nuovi iscritti, aumentando la compresenza durante questa prima fase dell'anno scolastico. L'inserimento delle bambine e dei bambini nella scuola dell'infanzia rappresenta uno dei momenti più delicati dell'esperienza scolastica, in quanto segna il passaggio tra due ordini di scuola differenti nel caso in cui i bambini abbiano frequentato l'asilo o da un ambiente privato, la famiglia, a un contesto di socialità, la scuola, con tutto il corredo di significative differenze tra i due ambiti in termini di approcci, metodologie, comportamenti e regole sociali. Si vuole aiutare i bambini a vivere in modo positivo e sereno le routine per stare bene a scuola. In questo primo momento, l'insegnante sarà a disposizione anche per collaborare per eventuali esigenze contingenti nei due plessi (ad esempio sostituzioni di insegnanti), data la specificità della fase di inserimento a scuola. Settembre – Novembre 2022 • Lunedì e martedì dalle 8.00 alle 13.00 nella sede di Montecchio Emilia (privilegiando il supporto alla sezione 3 anni); • Mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 13.00 nella sede di Barco di Bibbiano (privilegiando il supporto con il gruppo dei bambini di 3 anni inseriti in ciascuna sezione). FASE 2. A partire dal mese di dicembre 2022 verrà svolto un progetto con i bambini di 4 anni delle sezioni di Barco e nella sezione 4 anni di Montecchio mantenendo un monte ore a sostegno delle sezioni. MOTIVAZIONI Si intende creare un progetto che stimoli i bambini e le bambine nello sviluppo del linguaggio verbale e che migliori la manualità fine. TEMPI DI ATTUAZIONE Dicembre 2022- febbraio 2023 • Lunedì e martedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Montecchio Emilia (suddividendo la sezione dei 4 anni in piccoli gruppi di lavoro); dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10.30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento



nella sezione; • Mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Barco di Bibbiano organizzando attività con il gruppo di bambini di 4 anni di una sezione a rotazione dalle 8.00 alle 9.45 supporto in accoglienza; dalle 10.45 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione. SPAZI • Atelier narrativo e piazza del Polo di Barco di Bibbiano • Salone e atelier della Scuola dell'Infanzia "Giuffredì" di Montecchio Emilia. FASE 3. A partire dal mese di marzo 2022 verrà svolto un progetto di continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, mantenendo un monte ore a sostegno delle sezioni. MOTIVAZIONI Il passaggio del bambino dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare nel nuovo ordine di scuola presuppone un cambiamento di ambiente, insegnanti, amici e l'incontro con nuove regole e responsabilità. Il progetto si propone di favorire il passaggio dei bambini e delle bambine da un ordine di scuola all'altro, all'interno di un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni, valorizzando le proprie esperienze e coinvolgendo le famiglie nel percorso di cambiamento. FINALITÀ E OBIETTIVI La continuità intesa come "accoglienza" in un nuovo ambiente e una nuova situazione educativa è uno dei punti fondamentali del nostro essere scuola. I momenti di scambio che in questa esperienza si sviluppano concorrono ad agevolare una percezione positiva del nuovo ambiente educativo, favorendo e sostenendo relazioni e apprendimenti. Attraverso il progetto continuità si intende curare sia la dimensione emotiva, sia la sfera cognitiva di questo passaggio: • Riconoscendo e rispettando i bisogni emotivi e affettivi di ciascuno; • permettendo alle bambine e ai bambini di esprimere le proprie aspettative, timori, dubbi e desideri, attraverso un percorso di rilettura dell'esperienza alla scuola dell'infanzia; • costruendo tempi e spazi per uno scambio fra i bambini e le bambine coinvolte in questo delicato passaggio di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Barco di Bibbiano; • strutturando un percorso omogeneo per le due scuole dell'infanzia Barco e Montecchio, pur riconoscendone le rispettive peculiarità e con la flessibilità necessaria alle diverse esigenze di ciascun bambino e bambina. • rafforzando atteggiamenti di condivisione e collaborazione tra i due ordini di scuola coinvolti; • instaurando un dialogo costante tra le insegnanti coinvolte nel passaggio, funzionale alla definizione degli ambiti da privilegiare nel potenziamento delle abilità di base, partendo dalla condivisione delle criticità riscontrate in ingresso; • potenziando i prerequisiti per l'apprendimento, attraverso proposte mirate per consolidare le abilità in uscita per un buon passaggio alla scuola primaria. TEMPI DI ATTUAZIONE Marzo – Giugno 2023 • Lunedì e martedì dalle 9.30 alle 10,30 nella sede di Montecchio (suddividendo la sezione 5 anni in piccoli gruppi di lavoro); dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10,30 alle 13.00 supporto durante il pasto e l'addormentamento nella sezione; • Mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 nella sede di Barco di Bibbiano organizzando attività con il gruppo dei bambini di 5 anni di una sezione a rotazione; dalle 8.00 alle 9.30 supporto in accoglienza; dalle 10.30 alle 13.00 supporto durante il pasto e



l'addormentamento nella sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA' E OBIETTIVI Il progetto si pone come finalità di potenziare la capacità di mettersi in relazione con gli altri, migliorare le competenze linguistiche e sapere esprimere le proprie necessità. • Pronunciare correttamente le parole. • Aumentare il bagaglio lessicale e strutturare correttamente la frase. • Acquisire la capacità di esprimere e comunicare le esperienze personali in forma comprensibile e corretta. • Intervenire in prima persona nelle conversazioni di gruppo mantenendo l'attenzione durante l'intervento dei compagni. • Ascoltare e raccontare semplici storie con il supporto di immagini. • Saper descrivere oggetti. • Sviluppare coordinazione generale e motricità fine.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

atelier narrativo



Aule

salone e atelier

● POTENZIATO- ALIGHIERI

Visti il RAV e gli obiettivi di miglioramento in esso individuati, viste le priorità indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2022/23 del 23 settembre 2022, visto l'art. 1 della legge 107 del 2015 (commi 5-7 e 14), dato l'ordine di priorità ricondotto a sei campi, votato dai docenti nel Cdu del 12 ottobre 2015 (in riferimento alla Circolare ministeriale Prot. n. 30549 del 21/09/2015) in merito all'acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento, i docenti della Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri" propongono il seguente utilizzo dei docenti nominati come organico potenziato: n. 18 ore settimanali utilizzabili per compresenza con l'insegnante curricolare di lingua inglese, attività di supporto alla gestione del plesso, sostituzioni. Alle docenti sono assegnati orari di servizio settimanali come da tabella seguente. In caso di sostituzioni sarà cura delle docenti predisporre una serie di attività flessibili, inerenti al progetto o alla programmazione delle discipline, da proporre alle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIATO ARTE -ZANNONI

Le attività si serviranno di quei mezzi terapeutici finalizzati al recupero ed alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. Il laboratorio diventerà così un intervento di aiuto e di sostegno attraverso l'uso dei materiali artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Spiegare al preadolescente che l'arte è una forma di espressione semplice e spontanea come il linguaggio, la scrittura o il canto. -Stimolare la creatività dell'allievo utilizzando semplici



strumenti facilmente reperibili e di uso abituale, come le matite, le matite colorate e i pennarelli. -Lavorare per formare menti creative, non figure professionali, stimolando la spinta creativa e aiutando gli studenti a diventare più confidenti, empatici, aperti e collaborativi, formando così degli "adulti migliori".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ORIENTAMENTO- ZANNONI, ALIGHIERI

Si prevedono le seguenti attività da svolgere durante tutto l'anno scolastico 2022-2023: Padlet dell'orientamento, dove si possono reperire tutte le informazioni Interventi informativi dei docenti in classe. Attraverso la guida di Polaris (reperibile sul sito della provincia), il coordinatore in particolare, ma anche i singoli docenti per quello che compete i loro ambiti, affronteranno le diverse tipologie di indirizzi che la scuola superiore presenta. Incontri con alcuni docenti di scuola superiore. Incontri per i genitori Incontri con esponenti del mondo del lavoro. Interventi in classe con le psicologhe di Istituto. Incontri con l'Istituto IIS D'Arzo: estensione della attività di orientamento anche alle classi seconde con visita e laboratorio se possibile. Incontri con ex-studenti La provincia che orienta: Salone dell'orientamento sulle scuole di Reggio Emilia e provincia Stage nelle scuole: le famiglie, in modo autonomo ma dietro indicazioni della scuola, prendono accordi per una giornata di stage nelle scuole di interesse, se possibili. Incontro di continuità con i docenti dell'ISS D'Arzo per la formazione delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Spirito di iniziativa e imprenditorialità; risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI- ALIGHIERI

- Corso di latino: 8 ore, alunni interessati delle cl. terze (orario curricolare) - Corsi di consolidamento e recupero di italiano: 8 ore, alunni cl. prime, seconde e terze individuati dai docenti (orario curricolare) - "Cronisti in classe": progetto di giornalismo in collaborazione con Il Resto del Carlino (cl. seconde e terze, orario curricolare), con partecipazione alla cerimonia di premiazione presso il Centro Malaguzzi (data da definire) - Gara di lettura: progetto di promozione della lettura, classi seconde (orario curricolare) - Altre iniziative possibili: partecipazione a gare e bandi di concorso, gare interne, attività di promozione della lettura (Io leggo perché, Libriamoci, Giralibro, ecc.), visite alla biblioteca comunale, partecipazione a spettacoli teatrali (tutte le classi), attività a classi aperte parallele - Corso di potenziamento di matematica: 10 ore, gruppo di alunni di classi terze (orario extracurricolare) - Corsi di recupero di matematica: 10 ore cadauno, gruppi di alunni di classi prime, seconde e terze (orario extracurricolare) - Corso strategie di studio per alunni con DSA: attività laboratoriale (creazione mappe, indicazioni per scrittura al pc con 10 dita, produzione testi scritti con utilizzo della voce,



lettura tramite sintesi vocale, utilizzo correttore ortografico, acquisizione pagine con scanner OCR) con condivisione dei materiali in Google Classroom, 16 ore cl. prime e terze (orario extracurricolare) - Tutoraggio: attività concordate tra docenti di progetto e docenti di classe, anche in preparazione all'Esame di Stato, 20 ore, alunni/gruppi di alunni da individuare di tutte le classi (orario curricolare) novembre/gennaio: corso di latino novembre/dicembre e marzo/aprile: corsi di consolidamento e recupero di italiano 17 gennaio spettacolo teatrale I meravigliati (classi prime), 28 febbraio Black out (classi seconde), 12 marzo Marie Curie (classi terze); visione di un musical in lingua francese con attività didattiche nelle classi terze febbraio/aprile: corsi di recupero di matematica novembre/dicembre: corso strategie di studio per alunni con DSA (8 h. per 4 incontri settimanali di 2 h. ciascuno per classi prime) aprile/maggio: corso strategie di studio per alunni con DSA (8 h. per 4 incontri settimanali di 2 h. ciascuno per classi terze) novembre/maggio: iniziative di consolidamento e potenziamento matematico, tutoraggio, visite alla biblioteca comunale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- l'alunno è in grado di leggere e comprendere testi di vario tipo - l'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati alla situazione comunicativa - l'alunno acquisisce le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e alla sintassi della frase semplice e complessa
- l'alunno acquisisce le conoscenze fondamentali dei rudimenti della lingua latina - l'alunno colma le lacune e potenzia le conoscenze, le abilità e le competenze dell'area logico-matematica
- l'alunno affronta con sicurezza il calcolo anche con i numeri razionali - l'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi - l'alunno migliora le capacità di problem solving - l'alunno sviluppa competenze informatiche compensative, con memorizzazione delle procedure



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica Aula 3.0

● POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE- ALIGHIERI

1. Corso preparatorio alla certificazione linguistica KET for schools (classi terze): 30 ore totali suddivise in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, facoltativo, spesa a carico delle famiglie. 2. Corso preparatorio alle certificazioni linguistiche Cambridge Flyers o Movers (classi seconde, uno dei due corsi a seconda del livello dello studente): 30 ore suddivise in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, facoltativo, spesa a carico delle famiglie. 3. City camp: per le classi prime e seconde, attività estiva con insegnanti madrelingua presso la scuola, in giugno, a lezioni concluse, con spesa a carico delle famiglie interessate. Una prima settimana di Inglese e una seconda settimana durante la quale i ragazzi potranno scegliere se continuare Inglese oppure frequentare Francese o Spagnolo. Facoltativo. 4. Progetto Etwinning: Human rights, common achievements for children and adults. Classi coinvolte 2B e 3B. Progetto incentrato sul tema dei diritti umani. 5. il teatro...a scuola! visione di un musical in lingua francese con attività didattiche nelle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad imparare Lavorare in una dimensione europea e multiculturale Migliorare tutte le abilità linguistiche, ma soprattutto la comprensione e la produzione orale Sviluppare competenze digitali Saper lavorare in gruppi anche con studenti di altra nazionalità Apprendere attraverso l'attività (Learning by doing) Essere aperti al confronto con le diversità culturali Utilizzare tecnologie informatiche e metodologie didattiche innovative Sviluppare la creatività e l'interdisciplinarietà Problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COORDINAMENTO PEDAGOGICO INFANZIA I.C.

La progettazione e l'organizzazione educativa di un servizio per la prima infanzia è una costruzione che si fonda sull'attività collegiale del gruppo di insegnanti e del relativo coordinatore pedagogico; attività collegiale in cui vanno tenuti presenti vari aspetti reciprocamente implicanti e legati tra loro: • Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo: spazi, tempi, relazioni e proposte didattiche ed educative; • Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e rapporto con il territorio; • Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro; • Valutazione. Il coordinatore pedagogico si trova a dover garantire la messa in atto di processi di lavoro efficaci e un funzionamento complessivo integrato ma anche favorire sistemi di relazione tra persone, chiarificare obiettivi, sostenere decisioni, attivare comunicazioni, verificare e valutare gli esiti del lavoro. In questa visione sono richieste capacità di lettura dei problemi, di comprensione delle difficoltà e degli aspetti relazionali che condizionano la collaborazione tra gli operatori, di esplicitazione delle ipotesi relative al lavoro educativo e al funzionamento organizzativo del servizio, di collegamento e integrazione del lavoro dei singoli e del gruppo, di gestione delle risorse, di scelta e di iniziativa.

STRUTTURA DEL PROGETTO INFANZIA GIUFFREDI (5 ore settimanali di TEMPO POTENZIATO nella giornata del venerdì): 1. Analisi dei bisogni. 2. Osservazione sul campo all'interno delle sezioni. Immersione nella realtà scolastica durante la quotidianità ed osservazioni plurime sui diversi aspetti: organizzazione scolastica, ambienti, ruolo dell'adulto, creazione di contesti, didattiche, relazioni tra bambini, tra adulti e bambini e dinamiche fra soli adulti. Le osservazioni sul campo ruoteranno attorno ai seguenti aspetti che si definiscono come indicatori di: 1) CONTESTO (allestimento spazi, arredi, materiali, tempi, attività). Valutazione di tutte quelle condizioni che garantiscono un regolare evolversi delle esperienze quotidiane del bambino (qualità delle routine e del lavoro di cura degli insegnanti): _ proposte di esperienze significative di gioco affinché il bambino cresca e si sviluppi dal punto di vista sociale, cognitivo e affettivo. _ sicurezza, gradevolezza estetica, accessibilità, riconoscibilità, personalizzazione, assicurazione, tempi distesi, arredi e materiali adeguati allo svolgimento delle esperienze quotidianamente proposte e favorite. 2) RELAZIONI (bambino/bambino; bambino/adulto). Valutazione



dell'atmosfera socio-affettiva: _ inserimento/accoglienza quotidiana/saluto; _ riconoscimento, ascolto, sostegno al singolo bambino, cure individualizzate, gestione delle routine; _ sostegno della socialità tra bambini (stabilità, composizione ragionata dei gruppi, gestione del coinvolgimento del singolo e del gruppo, promozione delle relazioni sociali, responsabilizzazione del bambino alla vita collettiva, integrazione del bambino con disabilità). 3) ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE (progettazione delle esperienze proposte, strategie di apprendimento). Tenere conto dei contenuti e dei criteri che garantiscono la significatività dell'esperienza proposta al bambino: _ Pluralità e varietà dei contenuti alla luce di valutazioni e studi pedagogici; _ Coerenza e aderenza alla normativa vigente e con gli studi e le ricerche sullo sviluppo infantile; _ Calibratura sulle potenzialità del singolo e del gruppo. 3. Restituzione all'interno delle singole sezioni delle osservazioni fatte, individuando zone di possibile miglioramento, durante gli orari di programmazione pomeridiana. Partecipazione condivisa delle osservazioni, dalle quali si generano traiettorie e orientamenti di lavoro comune. Individuazione comune dei focus di lavoro. Nella consapevolezza che il lavoro di gruppo non può considerarsi come un punto di partenza solo perché è istituzionalmente previsto, ma come una meta da raggiungere progressivamente, concretizzerò il mio intervento affinché il gruppo stesso sappia elaborare e definire, assieme alla mia figura di coordinatrice, il fine, i contenuti, il progetto verso cui tendere, attraverso le azioni di: _ supporto tecnico e professionale delle insegnanti, _ partecipazione alla programmazione educativa; _ presenza alle riunioni del gruppo come mediatore della comunicazione che stimola all'analisi ed alla discussione. Individuazione e progettazione di nuove strategie e nuove didattiche da proporre ai bambini. FOCUS DI LAVORO: L'ambiente dell'infanzia e la predisposizione dei contesti di apprendimento (dall'analisi dei bisogni): Durante la prima programmazione le insegnanti chiedono di poter lavorare sullo spazio e sugli ambienti della scuola. Lo spazio, come ogni altro linguaggio, è elemento costitutivo della formazione del pensiero. Il contesto determina le possibilità e le qualità dei processi di autoapprendimento che ciascuno sceglie di produrre in quel contesto e grazie a quel contesto. L'ambiente che si rivolge ai bambini deve tener conto dei desideri e delle competenze dei bambini nell'abitare lo spazio, costruendo continuamente luoghi all'interno del luogo in cui si trovano, offrendo elementi e strumenti per farli crescere ed evolvere. Lo spazio deve essere in grado di evolversi e mutare secondo il progetto culturale di chi lo abita. Con tali premesse, in corso d'anno si lavorerà per progettare gli spazi in modo più rispondente alle esigenze dei bambini e delle insegnanti stesse, per rendere più funzionale l'ambiente e offrire ai bambini maggiori possibilità di crescita e sviluppo. 4. Successiva osservazione partecipante sulle sezioni come arricchimento progettuale e come valutazione dell'esperienza formativa. La successiva osservazione nei plessi vedrà la mia figura di insegnante coordinatrice come sostegno nelle organizzazioni quotidiane e nell'attuazione delle progettazioni con i bambini. L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le



didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi. 5. Accompagnamento nella realizzazione della documentazione finale sul progetto/percorso svolto dal team degli insegnanti nelle diverse sezioni. La documentazione dei percorsi e processi di conoscenza dei bambini e dei loro apprendimenti/scoperte sostiene i percorsi dell'anno mettendo in luce ciò che si è fatto con i bambini e dando valore a ciò che è accaduto. Consente inoltre di tenere memoria del progetto e di costruire una storicità che aiuta la scuola ad avere una sua identità pedagogica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intento è quello di agire nel quotidiano le riflessioni sull'idea di bambino, l'idea di ambiente per l'infanzia, le didattiche, la costruzione di contesti di apprendimento e le modalità/possibilità di documentazione degli apprendimenti stessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OPEN DAY- ALIGHIERI

Durante le giornate "open-day" gli studenti troveranno modi alternativi di far conoscere la scuola ai genitori (video ecc.). Gli alunni delle classi quinte saranno invitati a trascorrere una mattinata presso la scuola secondaria per partecipare ad attività di laboratorio, se la situazione sanitaria lo permetterà. In alternativa riceveranno a scuola la visita di un'insegnante della secondaria che spiegherà loro le informazioni fondamentali sulla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno condivide esperienze e saperi anche attraverso modalità digitali e alternative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 3.0
------	----------

● AMBIENTE- ALIGHIERI

-Monitoraggio della zanzara tigre: progetto per far conoscere ai ragazzi le problematiche sanitarie dovute alla diffusione delle zanzare, soprattutto in questi ultimi anni; animali così piccoli, ma che riescano a trasmettere determinate malattie, talvolta anche letali. Interventi in classe di Roberto Montanari, esperto dell'associazione INCIA società cooperativa: 2 incontri per classe, della durata di circa 2 ore (primo incontro introduttivo, secondo di monitoraggio con attività pratica svolta in area cortiliva). L'attività sarà svolta per le classi prime. - Il sole in classe: progetto educativo per sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali e trasmettere loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela del nostro pianeta. Intervento di un esperto dell'associazione ANTER- Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili.



L'attività sarà svolta per le classi prime. - Ripuliamoci: educazione alla sostenibilità; pulizia del parco della scuola e/o del parco dell'Anello. Intervento in classe di un esperto con un incontro introduttivo e un'attività pratica svolta fuori. L'attività sarà svolta per le classi prime. - " Alla scoperta delle praterie della Val D'Enza"; scoprire il mosaico dei canali e prati stabili nei dintorni di Bibbiano per apprendere l'importanza storico-ambientale-agroalimentare. L'iniziativa comprende un incontro didattico in classe e un'uscita guidata sul territorio, entrambi coordinate dalla guida ambientale escursionistica, Ricardo Catellani. Classi coinvolte: tutte le seconde. - Mobilità sostenibile: " CiclopeDante" ; rendere la mobilità dei ragazzi negli spostamenti casa - scuola sostenibile, sociale e divertente, coinvolgendo l'intera comunità; favorire la partecipazione e l'apertura verso nuove esperienze e stimolare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. L'iniziativa prevede un uscita in bici il 3 giugno 2023, giornata mondiale della bicicletta. Classi coinvolte: tutte le terze - Uscita sul territorio: Il canyon della Val Secchia, I gessi Triassici: le rocce più antiche dell'Emilia Romagna. Interessante ed avventuroso viaggio che tocca i luoghi più suggestivi dell'alta valle del Secchia, fiume che in questo punto del suo corso ha tagliato in due parti le montagne di gesso formando una valle ad U, simile ad un canyon. L'uscita sarà coordinata dall' esperto di guide ambientali escursionistiche, Roberto Montanari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare, conoscere, progettare, comunicare, collaborare e partecipare alla costruzione di una maggiore consapevolezza del nostro ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

AREA CORTILIVA

● POTENZIAMENTO TECNOLOGIA- ALIGHIERI

Corsi di informatica: 1. Corso d'informatica (32 ore) per le classi prime. 2. Corso di programmazione SCRATCH (8 ore) per le classi seconde. Corso di elettricità (classi terze): consolidamento e riscontro delle conoscenze ottenute attraverso la lettura e lo studio di disegni tecnici che si esprimono nella concretezza del manufatto (circuito in serie ed in parallelo); dall'analisi all'ipotesi fino alla sperimentazione (16 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'alunno utilizza adeguate risorse, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti multimediali. L'alunno sa creare circuiti elettrici elementari e sperimentare le leggi di Ohm, ha consapevolezza dei rischi domestici relativi all'uso scorretto dell'elettricità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	tecnologia
Aule	Aula 3.0

● PER NON DIMENTICARE- ALIGHIERI

Attività con la collaborazione di Anpi; visione di un film per tutte le classi in occasione della Giornata della Memoria; Concorso "Poesie della memoria" in collaborazione con la Proloco (classi terze); Testimonianze a scuola di storici ed esperti; visita alla casa-museo di James Garibaldi o attività con la sua collaborazione (classi terze); Realizzazione di opere grafiche e pittoriche (classi terze); Canti e musiche (tutte le classi); Attività con realtà locali (museo Cervi o Fossoli); partecipazioni a uscite didattiche e viaggio della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici



ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0

● EDUCAZIONE STRADALE- ALIGHIERI

CONOSCENZA DEL CODICE DELLA STRADA, CONOSCENZA DELLA SEGNALETICA ATTRAVERSO SOFTWARE SPECIFICI INTERATTIVI VIDEO, QUIZ MINISTERIALI. CON LA POLIZIA LOCALE SIMULAZIONE REALE DI GUIDA ATTRAVERSO UNA PISTA REALIZZATA PRESSO LA SEDE SCOLASTICA; USO DI VISORE PER SIMULARE LA VISTA ALLA GUIDA IN STATO ALTERATO. CON LA PARTECIPAZIONE DI UN FORMATORE DI SCUOLA GUIDA, VISIONE E USO CORRETTO DEL MONOPATTINO ELETTRICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di sé e del proprio ruolo all'interno della comunità, attivando una pedagogia del senso civico fondata sul rispetto delle regole e su un concetto di diritto che riconosca anche quello dell'altro. Educare al rispetto delle norme della sicurezza della



convivenza civile e della legalità. promuovere relazioni positive interpersonali, sviluppando comportamenti rispettosi verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	tecnologia

● CITTADINANZA ATTIVA- ZANNONI, ALIGHIERI

Gli alunni parteciperanno a incontri finalizzati alla promozione della legalità e del rispetto delle regole, da programmare in collaborazione con le autorità presenti nel territorio o esterne.

ATTIVITA' PREVISTE: Conoscenza e consapevolezza del Regolamento d'Istituto e di classe per una pacifica convivenza. Celebrazione e memoria delle date commemorative. CLASSI PRIME: *Avis - incontro di sensibilizzazione con l'associazione del territorio *Social ergo sum – progetto educativo che si occupa di "alfabetizzazione digitale", di tecnologie di rete, con lo scopo di informare sui rischi che si corrono nell'era del "tutto connesso". *Ripuliamoci.re – promozione al volontariato, sensibilizzazione al senso civico e ambientale (J. Zannoni) * Prevenzione al bullismo - Incontri con una educatrice/mediatrice di giustizia + testimonianza Fabrizio Maiello (J. Zannoni) CLASSI SECONDE: *Prevenzione al bullismo e cyberbullismo: incontro con esperti di riflessione sulle tematiche, promozione di un corretto e consapevole utilizzo del web, conoscenza dei pericoli e delle responsabilità (un'ora per classe, a seguire restituzione con docenti e famiglie) *Idea Resistente promosso dalla referente alla Legalità del comune di Bibbiano in collaborazione con l'associazione LIBERA di RE per sensibilizzare gli alunni alle tematiche di contrasto allo sviluppo della criminalità e delle mafie. +giornata di riflessione e confronto con le forze dell'ordine Carabinieri con referente Legalità del comune di Bibbiano (D. Alighieri) *Proverbi – laboratorio legami e storia della tradizione, detti popolari in dialetto reggiano. Si prevedono interventi in classe, realizzazione di un libricino con il patrocinio del comune di Bibbiano per salvaguardare usi e costumi del territorio (D. Alighieri). *Ripuliamoci.re –



promozione al volontariato, sensibilizzazione al senso civico e ambientale (J. Zannoni)

*Edustrada – "ICARO Campagna di sicurezza stradale" Polizia stradale in collaborazione con il Ministro dell'istruzione CLASSI TERZE: *Legal-mente: giornata di riflessione e confronto con le forze dell'ordine Carabinieri, con referenti delle amministrazioni comunali *In-differenza (Non da sola) contrasto e prevenzione contro la violenza sulle donne. Attività laboratoriali e di gruppo in classe. 3 incontri da 2 ore in ciascuna classe coinvolta Tot. 18 ore. Tempi: dal 4/11/2022 al 19/11/2022 (D. Alighieri) *Commemorazione panchina rossa – impegno in collaborazione con l'Ass. Donne Val d'Enza nel commemorare e riflettere sul tema della violenza sulle donne (J. Zannoni) *Prevenzione della diffusione al gioco d'azzardo – promosso dai comuni della Val d'Enza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza della propria identità attraverso un inserimento costruttivo all'interno della società. Contrastare l'indifferenza e valorizzare le differenze con inclusività, prevenire la violenza di genere e/o contro le donne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Aula 3.0

● POTENZIAMENTO ARTE - ZANNONI

ARTISTA DEL MIO LIBRO- prof. Morini **SVOLGIMENTO:** nelle ore curricolari, durante le sostituzioni nelle diverse classi della scuola Zannoni di Montecchio. **ARGOMENTO:** guidare gli alunni alla realizzazione di un personale libro autoprodotta dove sperimentare ed esprimere pensieri, tecniche grafiche e pratiche di uso della carta come forma di espressione e comunicazione, prendendo esempio dai diversi libri d'artista e testi pop up o illustrati. Osservazione e sperimentazione semplice di diverse rilegature. Utilizzati fogli bianchi tipo fotocopia e cartoncini colorati, forniti dalla scuola e anche scelti liberamente dagli alunni di formato A2 aperti -23.4 x 16,5 - e formato A3 chiuso- 16,5 x 11,7. Ampia documentazione per preparare e creare idee viene fornita e inserita in class room a disposizione delle classi coinvolte. Portare a conoscere ed osservare esempi che suggeriscono riflessioni e modi per esprimerle liberamente. Vengono suggeriti temi e argomenti da sviluppare liberamente, come il concetto di amicizia, solidarietà, empatia, vicinanza, cercando di esprimere le perplessità e i dubbi tipici della preadolescenza in un percorso di autoriflessione che ricorda il diario personale. La valutazione si concentra sull'impegno, partecipazione e resa pratica del fare personale che si dipana lungo il percorso dei suggerimenti dati. Non si valutano le riflessioni ma il modo e l'originalità o espressività grafica e pratica. **SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI INFANTILI-** prof. Calafiore Finalità del progetto: Il progetto ha come finalità il superamento degli stereotipi infantili, vuole far capire agli allievi cosa sono gli stereotipi e come essi limitano la loro creatività, vuole far loro superare certi aspetti infantili del loro disegno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: *Comprendere che lo stereotipo è il prodotto dell'incapacità di osservare ed essere spontanei, non dell'incapacità di disegnare. * Conoscere le fasi evolutive del disegno infantile. * Riconoscere gli stereotipi infantili. * Riconoscere gli stereotipi della fantasia. * Comprendere che anche il modo di colorare può essere stereotipato. * Saper osservare un paesaggio nel suo insieme e nei particolari, per superare lo stereotipo. * Saper raffigurare un paesaggio in modo interpretato o inventato adottando le tecniche più opportune.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO- ZANNONI

attività promozionale di pallavolo, calcetto, atletica leggera, netzball, badminton, orienteering, tennis, basket



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

saper collaborare tra compagni -saper utilizzare l'attività sportiva per perseguire un corretto stile di vita -essere in grado di utilizzare abilità motorie per perseguire un risultato nella disciplina sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

AREA CORTILIVA



● CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO - ZANNONI

ITALIANO: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento lezioni di scrittura creativa. MATEMATICA: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il potenziamento delle competenze logico-matematiche. INGLESE: Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche anche con l'utilizzo di tecnologie digitali, per il recupero e potenziamento delle abilità nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0



● DSA- ZANNONI

Sviluppo dell'autostima e della metacognizione; analisi dei punti di forza e delle criticità, potenziamento dei primi e superamento delle seconde attraverso un percorso di riflessione e consapevolezza a partire dai lavori assegnati di volta in volta e dal confronto in aula. Acquisizione di strumenti adeguati allo studio a partire dalle mappe, concettuali e mentali: comprendere e saper utilizzare la rappresentazione più consona al proprio stile cognitivo. Percorsi guidati declinati nelle diverse materie di studio, approntati appositamente e realizzati in Powerpoint per consentire lo sviluppo e l'acquisizione contestuali delle competenze informatiche analizzando le principali funzioni del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze metacognitive con ricaduta positiva sullo sviluppo dell'autostima, sviluppo e implementazione delle competenze metodologiche ed informatiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula PC
------	---------



● POTENZIAMENTO ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE-ZANNONI

Questo Progetto prevede al suo interno due tipologie di intervento: 1) Attività di potenziamento e motivazione allo studio; 2) Attività di ampliamento dell'offerta formativa per le eccellenze. Aspetti importanti da considerare per l'attuazione e l'efficacia del progetto: □ Concordare e condividere la programmazione e i contenuti stabiliti per la classe o l'alunno/i. □ Concordare le verifiche e i criteri per valutare il lavoro svolto. Il lavoro, a scuola o attraverso piattaforma Meet, è previsto secondo le seguenti modalità: □ Frontale e individualizzato □ Attività in gruppi per classi aperte □ Attività laboratoriali Ogni attività ed intervento saranno concordati, tra le insegnanti del potenziamento e gli insegnanti delle classi coinvolte nel progetto per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze nella lingua italiana, inglese e nell'area matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula 3.0

● PROGETTO LETTURA- ZANNONI

Attività organizzate in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Montecchio: visita alla biblioteca (classi prime); gara di lettura (classi seconde); incontro con uno dei protagonisti dei progetti culturali del comune di Montecchio Emilia ed eventuale visita guidata alle esposizioni in corso (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppare le abilità di lettura e comprensione dei testi; approfondire le conoscenze degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

biblioteca comunale

● RESISTENZA- ZANNONI

Il progetto, su proposta dell'ANPI, è destinato a 2 terze (3A e 3B) per quanto riguarda la visita al Museo Cervi che si svolgerà entro la fine di dicembre '22; nella primavera del '23 si estenderà alle altre 3 terze, in base alla disponibilità organizzativo/logistica di Anpi; nella primavera del '23 è prevista la visita guidata dal presidente Anpi, a piedi, ai cippi commemorativi del territorio di Montecchio, cui parteciperanno le terze dei corsi C-D-E, da effettuarsi in due distinte tornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e analizzare le tracce del passato anche in funzione dell'interpretazione storica del presente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e ANPI.



● SCUOLA APERTA- ZANNONI

Accoglienza degli alunni delle classi quinte, presentazione ai genitori del PTOF, dimostrazione delle competenze acquisite dagli allievi frequentanti il corso musicale e presentazione di tutti e quattro gli strumenti musicali. Visita, se possibile, degli ambienti e delle proposte didattiche del plesso "J. Zannoni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avere una visione chiara sul funzionamento della scuola "J. Zannoni"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula 3.0



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR- ZANNONI

Nelle ore curricolari il docente sarà affiancato da un tecnico federale per ciascuno dei due sport scelti. Verranno quindi affrontate esperienze motorie inerenti i due sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper collaborare e aiutarsi tra pari per raggiungere un obiettivo comune. Riconoscere ed essere consapevoli delle proprie abilità e i propri limiti fisici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	AREA CORTILIVA

● MATE.CON- ZANNONI



Lezioni frontali di matematica con metodo collaborativo; introduzione ai concetti logico-matematici delle superiori. Prova finale all'Istituto "D'Arzo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento di alcuni argomenti già affrontati nel triennio . Introduzione di argomenti del primo anno della scuola superiore in accordo con i docenti dell'Istituto "D'Arzo" di Montecchio. Partecipazione attiva degli studenti frequentanti attraverso interventi ed esercitazioni. Partecipazione alla prova finale di verifica presso l'Istituto "D'Arzo".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula 3.0

● TUTTI IN GOAL- ZANNONI

Durante le lezioni curricolari, verranno svolte esercitazioni sul gioco del calcio. L'insegnante sarà affiancato da un istruttore FIGC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi relazionare tra pari, saper eseguire i principali fondamentali del gioco del calcio, essere in grado di comunicare in modo efficace e prendere decisioni utili a raggiungere gli obiettivi del gioco del calcio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

area cortiliva

● VAL D'ENZA IN MOVIMENTO- ZANNONI

classi prime: giochi polivalenti in palestra. classi seconde: gare di atletica all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Saper collaborare con i compagni, saper mettere in atto strategie per raggiungere un obiettivo sportivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ORIENTAMENTO E CONTINUITA' ZANNONI-DE AMICIS-BERTOLUCCI- ZANNONI, DE AMICIS

Partecipazione alla preparazione e all'esibizione di un Concerto aperto al pubblico in occasione della chiusura dell'anno scolastico (Primaria); Strutturazione e organizzazione di un Concerto aperto al pubblico in collaborazione con il liceo musicale" Bertolucci" di Parma (Secondaria). Preparazione e potenziamento delle competenze tecniche e musicali degli alunni che chiedono di accedere al liceo musicale per l'esame di ammissione a numero chiuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Primi passi verso l'attività orchestrale e la musica di insieme attraverso il canto e le prove con la realtà orchestrale già consolidata della Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale (Primaria) Costruzione e consolidamento delle abilità tecnico/ musicali, controllo delle emozioni durante le performance, conoscenza delle realtà musicali scolastiche nel successivo ordine di scuola con concerto aperto al pubblico in collaborazione con il liceo musicale Bertolucci con cui si è costruita una convenzione già dallo scorso anno scolastico (Secondaria)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● UN SOLE IN CLASSE- DE AMICIS

Il Sole in Classe è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado. L'attività sarà così strutturata: -CONOSCENZA DI ANTER -VISUALIZZAZIONE VIDEO -ORA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO -LEZIONI IN TEMA DELL'INSEGNANTE -ATTIVITÀ PRATICHE FINALIZZATE ALLA SCOPERTA, VALORIZZAZIONE SENSIBILIZZAZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire maggiori competenze in ambito ambientale -Assumere consapevolezza circa la



necessità di adoperarsi per un utilizzo più misurato delle fonti di energia non rinnovabile -
Esperire le possibili fruizioni delle energie rinnovabili -conoscere le fonti energetiche rinnovabili
e pulite -Creare rete attiva tra scuole per creare consapevolezza ambientale divertendosi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni alla classe; volontari Anter

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	area cortiliva

● UNA SETTIMANA AL MUSEO- DE AMICIS

Le insegnanti intendono offrire alla classe l'opportunità di "fare scuola" tra le collezioni dei Musei Civici di Reggio Emilia, sperimentando anche, in continuità con il progetto dello scorso anno, l'importanza di muoversi in autonomia, utilizzando i mezzi pubblici. I bambini e le bambine della classe, accompagnati dalle loro insegnanti, raggiungeranno i Musei Civici di Reggio Emilia (utilizzando i mezzi pubblici). Raggiunta la destinazione verranno accolti dagli educatori e dal personale in servizio presso il Museo per partecipare alle attività e ai laboratori co-progettati con il team docente. Al termine della mattinata la classe rientrerà a Montecchio Emilia (sempre usando mezzi pubblici), entro le ore 13:00.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apprezzare l'esperienza di didattica outdoor - acquisire nuove competenze - consolidare alcuni apprendimenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● STORIA DEL TEATRO GRECO E ROMANO- DE AMICIS

INTERVENTO DI UN ESPERTO INTERNO DI STORIA E TEATRO. COINVOLGIMENTO DELLE INSEGNANTI CURRICOLARI DI STORIA E DEGLI INTERI GRUPPI CLASSE AL FINE DI CONOSCERE E SPERIMENTARE NUOVI METODI E STRUMENTI DI LAVORO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



1. SVILUPPARE LA CONOSCENZA DELLA COMUNICAZIONE MIMICO-GESTUALE E MUSICALE. 2. SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE ATTRAVERSO LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI. 3. SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E DI MEMORIA UDITIVA. 4. AVVIARE IL BAMBINO A COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ CULTURALE RIFLETENDO SUL FATTO CHE IL NOSTRO PRESENTE DIPENDE DAL PASSATO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente di altro plesso e di altro grado

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'UNIVERSO DENTRO DI NOI- DE AMICIS

A seguito della presentazione degli argomenti in classe, ci si avvale del supporto di esperti e volontari del territorio per rendere le conoscenze più tangibili e immediate. Sono inoltre previste uscite sul territorio. CON L'AIUTO DI ESPERTI PRESENTI SUL NOSTRO TERRITORIO, CI SI PONE COME OBIETTIVO PRINCIPALE LA MATURAZIONE DI UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA SUL NOSTRO ORGANISMO, SULLA SUA COSTITUZIONE E SUL SUO FUNZIONAMENTO. SI PROSEGUE POI CON UNA RICERCA SULLE DINAMICHE DI CREAZIONE DELL'UNIVERSO E STUDIO DELLE CONQUISTE SCIENTIFICHE IN QUESTO AMBITO FINO AD ORA SVILUPPATE. FASI: - presentazione dell'argomento in classe - Approfondimento con l'aiuto di alcuni esperti (dentista, oculista, fisioterapista...) - Uscite sul territorio per visitare strutture medico- sanitarie (Avis, Croce Arancione...) - Realizzazione di elaborati riassuntivi (cartelloni, presentazioni Google...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse - progettare e realizzare esperienze concrete ed operative - conoscere le realtà sanitarie presenti sul territorio - promuovere una visione consapevole e altruista del volontariato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni e volontari esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Avis

● OPERA DOMANI- DE AMICIS

Le insegnanti di classe parteciperanno a 3 incontri di formazione (a pagamento), all'interno dei quali sarà fornito il materiale necessario per presentare agli alunni un'opera lirica. La presentazione avverrà tramite tracce audio, video, libretto. Inoltre sarà realizzato un elaborato artistico per integrare la scenografia dello spettacolo. L'opera prescelta (quest'anno sarà la "Turandot" di Puccini) viene presentata in classe tramite un percorso strutturato e articolato; insieme agli alunni vengono studiate alcune arie tratte dall'opera. Infine si partecipa in modo attivo alla rappresentazione finale realizzata a teatro da una compagnia di professionisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. - Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi. - Potenziare le attitudini canore e musicali. - Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	area cortiliva



● POTENZIATO- DE AMICIS

Le attività di potenziamento vengono svolte con diverse modalità: □ in classe con il grande gruppo avvalendosi della compresenza della collega □ a classi aperte (piccoli gruppi per rispettare le disposizioni sanitarie vigenti) □ per classi parallele □ a piccolo gruppo omogeneo per livello apprenditivo □ in attività individualizzate specifiche 1:1 □ in piccolo gruppo con alunni con bisogni educativi speciali,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

garantire a tutte le classi il regolare svolgimento delle lezioni; - collaborare proficuamente con le colleghe di plesso al fine di conseguire il miglior risultato possibile in ogni contesto classe; - favorire nelle classi seconde e quinte un miglioramento degli esiti delle prove Invalsi; - sostenere gli alunni più fragili nei vari ambiti disciplinari, - valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



STORIE PER CRESCERE INSIEME- DE AMICIS

Attraverso letture ad alta voce, giochi narrativi e attività creative i bambini faranno un percorso all'interno delle storie che li aiuterà ad accrescere l'interesse verso la lettura e il lavoro di gruppo potenziando le loro capacità d'ascolto, i tempi di attenzione e favorendo lo sviluppo del lessico. Oltre alle letture saranno utilizzate immagini, musiche e attività a corpo libero per favorire l'integrazione di tutti i soggetti presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-accrescere le capacità di empatia e collaborazione all'interno della classe; - sollecitare l'interesse dei bambini verso la lettura; - accrescere le capacità narrative e lessicali - aumento dei tempi di



attesa, di ascolto e di attenzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE- DE AMICIS

proposta dell'esperto da rielaborare in modo personale; confronto e conversazione; realizzazione dell'opera; esposizione finale delle opere realizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di interpretare e riprodurre un'immagine attraverso il passaggio dalle competenze estetiche a quelle dei processi cognitivi quali: costruzione di proporzioni e di legami ed inferenze che realizzano il quadro artistico - Sviluppare la capacità di interpretare i quadri in modo personale attraverso l'osservazione e l'utilizzo di tecniche grafico- pittoriche espressive; - Individuare le tecniche proposte dagli artisti ed elaborarle in maniera personale; - Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore; - Conoscere ed utilizzare materiali e strumenti differenti per la creazione di un'opera d'arte personale o la riproduzione dal vero dell'opera stessa

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I SEGNI DELL'ARTE NEL TERRITORIO- ZANNONI, DE AMICIS

-ANALISI DELLE ROTATORIE -CONOSCENZA DEGLI ARTISTI E DEL SIGNIFICATO ATTRIBUITO ALLE ROTATORIE - INDIVIDUARE LE FASI DI PROGETTAZIONE DI UNA ROTATORIA - SUCCESSIVAMENTE IDEARE E PROGETTARE UNA POSSIBILE ROTONDA - REALIZZARE POSSIBILI MODELLINI PROTOTIPI - VISITARE UNA O PIU' ROTONDE DEL PAESE - CONFRONTARSI CON ALTRE REALTA' EUROPEE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

-FAVORIRE UN REALE, CONCRETO SENSO DI APPARTENENZA AL TERRITORIO -CONOSCERE LE 4 ROTATORIE PRINCIPALI DEL PAESE (LO STUDENTE DI GALLIANI, TRACCE DI MONTECCHIO DI GALLIANI, LA DONNA E IL FIUME ENZA DI GIUFFREDI E LA ROTONDA DEI CAI SULLA PROVINCIALE PER BIBBIANO) -CONOSCERE SEMPRE MEGLIO LE OPERE E GLI ARTISTI DI MONTECCHIO E INTERAGIRE CONCRETAMENTE CON GLI ARTISTI -RIPENSARE, RIPROGETTARE ALTRI SPAZI A MONTECCHIO...DOVE SIANO GLI ALUNNI, COLLETTIVAMENTE A LASCIARE IL SEGNO DELLA LORO ATTIVA PRESENZA E COMPARTECIPAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA REALTA' CITTADINA

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

area cortiliva

● AUTONOMIE QUOTIDIANE- ALIGHIERI

Le attività proposte coinvolgeranno i ragazzi certificati delle classi seconde che di volta in volta potranno avere un compagno in veste di tutor a testa, oppure un compagno come tutor per classe. A seconda dei progetti si deciderà se svolgerli tutti insieme o divisi in due gruppi. Si prevede di dedicare al progetto un'ora a settimana, per un totale di 24 ore annuali da distribuire nelle varie discipline a rotazione. Queste le attività proposte: 1. Gestione account Google,



registro elettronico, risorsa web Classroom 2. Addobbi di Natale con materiali di recupero 3. Orientarsi nel proprio territorio -comprensione cartina- percorso biblioteca-educazione stradale- prestito librario-gestione tempo 4. Comprensione orologio analogico, lettura tabelle orarie trasporti pubblici-raggiungimento del capoluogo col servizio ferroviario- muoversi nello spazio urbano- visita alla biblioteca "A. Panizzi"-rientro a scuola 5. Gestione denaro- spesa minima per la propria merenda con un budget di 5 euro presso un supermercato del quartiere 6. Manutenzione bicicletta (ruote, catena...) 7. Prendersi cura dell'ambiente scolastico rendendo il cavedio fiorito, profumato, squisito piantando fragole e bulbi di narcisi, iris, gladioli, tulipani, monitorando la crescita dei frutti e la fioritura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I ragazzi certificati con i compagni e i docenti di sostegno dovranno: - Saper comunicare e relazionarsi coi pari e gli adulti in modo efficace, - agire in modo autonomo, - conoscenza e consapevolezza del proprio territorio in relazione alle proprie risorse, - acquisire e interpretare informazioni, - risolvere problemi nella vita quotidiana, - capacità di scegliere tra opzioni diverse, - agire con flessibilità - essere responsabili nel prendersi cura di una pianta erbacea o di un bulbo da fiore

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FORTE PROCESSO MIGRATORIO- PROGETTO D'ISTITUTO

ACCOGLIENZA/PRIMA ALFABETIZZAZIONE SONO ORE DESTINATE AL PRIMO APPROCCIO ALL'ITALIANO QUALE L2 O L3 IN CASO DI ALUNNI GIÀ IN ITALIA DA PIÙ TEMPO SI ATTIVA UN PRIMO LIVELLO PER DOTARLI DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE MINIME IN QUASI TUTTI I PLESSI POI SI EVIDENZIA IL BISOGNO DI SOSTENERE GLI ALUNNI STRANIERI PER TUTTO IL CICLO SCOLASTICO SUL PIANO LINGUISTICO, COMUNICATIVO, SOCIO RELAZIONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

FINALITÀ: - Promuovere la diffusione di buone pratiche, nei singoli plessi e in continuità tra gli ordini di scuola, nell'accoglienza degli alunni neo-immigrati, nel coinvolgimento delle loro famiglie, nelle proposte di educazione interculturale - Agevolare lo scambio interculturale come esperienza di confronto e arricchimento reciproco e come esercizio di consapevolezza democratica a vari livelli: nella classe, nell'interclasse, nei gruppi di lavoro specifici - Favorire le condizioni per cui i docenti si sentano supportati nell'accoglienza e nell'integrazione di alunni neo-immigrati - Favorire la creazione e attuazione di un curriculum verticale tra diversi ordini di scuola finalizzato ad una buona accoglienza e ad un funzionale inserimento - Stimolare l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita della scuola - Favorire l'apprendimento della lingua italiana come veicolo per facilitare gli altri apprendimenti - Migliorare gli apprendimenti comunicativi e linguistici in italiano L2

Risorse professionali

Interno

● ARCHEOLOGI PER UN GIORNO- DE AMICIS

OGNI CLASSE NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO PUÒ PARTECIPARE AD UN LABORATORIO TRA QUELLI PROPOSTI DAL GRUPPO STORICO E ARCHEOLOGICO DELLA VAL D'ENZA. POSSIBILI PERCORSI DA CONCORDARE CON LA REFERENTE: GLI EGIZI ALLA SCOPERTA DEI FOSSILI LA NOSTRA PREISTORIA UN LEGIONARIO A SANT'ILARIO GLI ETRUSCHI NEL REGGIANO I LONGOBARDI A REGGIO CASTELLO E TAZZA D'ORO A MONTECCHIO EMILIA ALTRI LAB. SONO CONCORDABILI DIRETTAMENTE CON GLI ESPERTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Potenziare un approccio curioso verso la storia -Favorire un corretto approccio metodologico di ricerca e lavoro; - Valorizzare l'esperienza di conoscenza del territorio -Sperimentare la pratica archeologica per un giorno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Atelier

tecnologia

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● YOGA EDUCATIVO- DE AMICIS

METODOLOGIA LABORATORIALE, DOVE I PARTECIPANTI SIANO COINVOLTI ATTIVAMENTE TRAMITE LA SPERIMENTAZIONE E LA RELAZIONE CON GLI ALTRI. L'ADULTO SI PONE COME UN FACILITATORE CHE CERCA DI CREARE LA GIUSTA ATMOSFERA . LE LEZIONI SI PROPONGONO



ATTRAVERSO IL GIOCO, IL RILASSAMENTO, LE BASILARI TECNICHE YOGA DI CREARE UNA ESPERIENZA APOSITICA E RILASSANTE NEI BAMBINI. 6 LEZIONI COSÌ STRUTTURATE: CERCHIO DI APERTURA PER STIMOLARE L'IMPEGNO NEL PRESENTE GIOCO DINAMICO PER SCIOGLIERE LE TENSIONI E ATTIVARE IL MOVIMENTO ESERCIZI DI RESPIRO PER CREARE UNA CONDIZIONE DI STABILITÀ INTERNA E CONTATTO CON SE STESSI VISUALIZZAZIONE GUIDATA PER EDUCARE ALL'ASCOLTO E STIMOLARE LA CREATIVITÀ ATTRAVERSO IL RILASSAMENTO ASANA (POSIZIONI E POSTURE STATICHE O DINAMICHE) ESEGUITE SINGOLARMENTE E IN COPPIA PER PERMETTERE UN CONTATTO GIOIOSO E CONSAPEVOLE CON SE STESSI E GLI ALTRI GIOCO DI CONTATTO - MASSAGGIO- PER STIMOLARE LA COLLABORAZIONE E PER PRENDERSI CURA DEGLI ALTRO CERCHIO DI CHIUSURA CON CONDIVISIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

AUMENTARE I TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE PER SEGUIRE CON MAGGIORE EFFICACIA IL PERCORSO SCOLASTICO POTENZIARE I PRE-REQUISITI DELLA SCRITTURA: MIGLIORARE POSTURA E IMPUGNATURA; MAGGIOR AUTOCONTROLLO, SENSIBILITA' FIDUCIA IN SE STESSI E NELL'ALTRO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra area cortiliva

● MUSICHIAMO! - DE AMICIS

Fare musica prima di impararne la teoria, per mezzo di azioni o oggetti (e non solo strumenti musicali) che ne suscitino l'interesse ludico e la partecipazione sia singola che collettiva. I giochi ritmici corporei, il primo canto, l'uso di piccoli strumenti anche costruiti dai bambini stessi, tutto questo accresce la sensibilità musicale del bambino che così, nel corso del "viaggio" musicale ha le basi per poter apprendere in modo sempre creativo e divertente ma per gradi e consapevolmente. Si parte quindi da una propedeutica musicale per arrivare ad una consapevolezza anche tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze di ascolto rendendolo un ascolto più attivo, offrire maggiore consapevolezza dei propri strumenti e una più avanzata facoltà di gestione del linguaggio musical. Si auspica che durante il laboratorio i bambini siano stimolati a confrontarsi con la musica e ad apprendere in modo sempre divertente e creativo. Maturare nei bambini il desiderio di fare una rappresentazione dell'attività svolta.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME IN MOVIMENTO- DE AMICIS

fase di riscaldamento - giochi popolari - circuiti di lavoro - giochi di strategia Le lezioni sono strutturate come una lezione di educazione motoria in palestra (riscaldamento, attività, gioco, saluto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L' alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. L'alunno si avvicina allo sport in modo consapevole e leale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● STEAM EDUCATION- INFANZIA BARCO

Mettere in dialogo le aree esterne con quelle interne, in quanto esse offrono un'ampia possibilità di materiali e di esperienze sempre più "Green" e strutturare meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità. Insieme all'atelierista le insegnanti, struttureranno meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità. I bambini coinvolti in un'attività di esplorazione sistemica di spazi di materiali e di fenomeni naturali, conddivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse. La documentazione delle esperienze, delle osservazioni e ipotesi fatte, renderà visibile i processi di ragionamento scientifico e il percorso dei bambini verso il traguardo di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sperimentare la soggettività delle percezioni. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier
	tecnologia
	aula 3.0
Aule	Aula generica

● PROGETTO PARTECIPAZIONE- INFANZIA BARCO

LABORATORI CREATIVI -MANIPOLATIVI ,ESPERIENZE NARRATIVE E MUSICALI, NATI DALL'ESIGENZA DI CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO CON UN EVENTO CHE DIA LA POSSIBILITÀ A BAMBINI, GENITORI E INSEGNANTI DI VIVERE UN MOMENTO AGGREGATIVO .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MAGGIORI AUTONOMIE RELAZIONALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

area cortiliva

● DANZA- INFANZIA BARCO

Il laboratorio di danza sarà condotto da un esperto esterno, una volta a settimana, la durata è di 50 minuti dedicati a ciascuna sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore coscienza dello spazio e delle possibilità di spostamento all'interno di esso; Accrescimento della consapevolezza delle possibilità espressive e di movimento del proprio corpo; Aumento della capacità di ascolto e distinzione dei ritmi musicali e delle caratteristiche dei suoni; Miglioramento della socialità e della collaborazione con i propri compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

area cortiliva

● SCAMBI DI ESPERIENZE- INFANZIA BARCO

È STATA SCELTA QUALE AREA DI RIFERIMENTO QUELLA DELLA CONOSCENZA E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO: TRADIZIONI DEL TERRITORIO SARÀ IL FOCUS DA SEGUIRE (CANTI, STORIE E RICETTE). LA PROGRAMMAZIONE SARÀ APERTA, FLESSIBILE E COERENTE CON LO SVILUPPO DEL BAMBINO E CAPACE DI SOLLECITARE TUTTE LE SUE POTENZIALITÀ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

INIZIARE UN VIAGGIO CONDIVISO SIA NEI CONTENUTI, SIA NELLE MODALITÀ D'INTERVENTO IN SEZIONE, DA SPERIMENTARE OGNUNO NEL SUO TERRITORIO. UNO SCAMBIO COSTRUTTIVO E FORMATIVO TRA LE DOCENTI CHE SICURAMENTE AUMENTERÀ LA MOTIVAZIONE E L'ENTUSIASMO.

Destinatari**Gruppi classe**



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	aula 3.0
Strutture sportive	area cortiliva

● POTENZIAMENTO PREREQUISITI- INFANZIA BARCO

Somministrazione in forma individuale di schede operative finalizzate alla verifica di specifiche competenze, per indagare nei bambini le abilità relative ai prerequisiti circa la letto-scrittura e il calcolo. Gli esiti delle prove saranno funzionali alla ripartizione dei bambini in gruppi di lavoro mirati al potenziamento delle aree ove si evidenziano carenze. Secondo le necessità rilevate, gli alunni saranno coinvolti in attività grafo-motorie, linguistiche e logico-matematiche. Nei gruppi di lavoro verranno coinvolti, con giochi mirati, anche i bambini stranieri di 4 e 5 anni per il potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità: - Prevenire situazioni di disagio scolastico individuando eventuali difficoltà e potenziando i prerequisiti in funzione del passaggio alla scuola primaria - Promuovere e consolidare apprendimenti e competenze Obiettivi: - Indagare le competenze dei bambini rispetto alla letto-scrittura e al calcolo nei bambini di 5 anni e nei bambini stranieri, - Identificare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento, - Potenziare le aree di carenza attraverso interventi mirati, - Promuovere l'autostima, valorizzando le attitudini personali per facilitare i bambini nel raggiungere i prerequisiti richiesti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	aula 3.0

● INIZIATIVE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI COMPETENZE IN MATERIA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE



- educazione civica: formazione per docenti, seminario provinciale del 13/11/23, progetti di cittadinanza digitale - STEAM: progettualità dall'infanzia alla secondaria - PNSD/ PNRR: formazione e sperimentazione nazionale sul curriculum di Intelligenza Artificiale nella scuola secondaria in collaborazione con UniBo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza attiva; promozione del pensiero critico e della creatività; utilizzo consapevole delle tecnologie digitali; responsabilizzazione circa il ruolo dell'intelligenza artificiale nella società contemporanea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● assicurare salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- educare l'alunno ad uno stile di vita sano



- promuovere la cultura del benessere
- migliorare le relazioni fra pari attraverso il gioco

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

La scuola si impegna nell'attuazione di progetti che abbiano come obiettivo la promozione della cultura del benessere, come indicato nel punto 3 dell'agenda 2030. I progetti sono i seguenti:

- Val D'Enza in movimento, Scuola Attiva Junior, Tutti in goal, Centro sportivo scolastico (plesso Zannoni); Insieme in movimento (plesso De Amicis); Motoria (plessi Giuffredi e Infanzia Barco); Minibasket, Motoria (Secchi).

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● sicurezza alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

- educare ad uno stile alimentare più sano
- consumare sistematicamente frutta e verdura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'infanzia e nella primaria si perseguono progetti volti al consumo quotidiano di frutta e verdura di stagione: Progetto "frutta nelle scuole", "merenda sana", mensa scolastica, progetto "Coop".

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● formazione di qualità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- consolidare e potenziare le competenze
- promuovere consapevolezza
- sviluppare il pensiero critico
- .valorizzare le eccellenze e sostenere le fragilità
- favorire una piena inclusione e valorizzare le diversità culturali e identitarie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Corsi di potenziamento e recupero sono offerti in tutto l'Istituto Comprensivo.

Corsi di formazione per i docenti; corsi di alfabetizzazione.

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirano ad una formazione di qualità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● riduzione, riciclo, riutilizzo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- consapevolezza ambientale
- conoscenza e valorizzazione del territorio
- ridurre la plastica per un consumo più responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutte le scuole dell'istituto realizzano progetti volti a promuovere una cultura ecosostenibile.

All'infanzia viene proposto in modo trasversale il progetto Outdoor.

Alla primaria vengono proposti i progetti: Educazione stradale, Scuola Pulita, I 5 sensi per esplorare il territorio, Imparare ad orientarci, Energia in gioco, Conoscenza del fiume Enza e Orto a scuola.

Alla secondaria viene proposto il progetto: Ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● città a misura di giovani cittadini



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- valorizzare una competenza civica che sostenga comportamenti più ecologici
- conoscere e valorizzare il territorio
- rendere il territorio più adeguato ai bisogni dei giovani cittadini

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti e attività: Pedibus, Aule Outdoor, Puliamo Montecchio e Consapevole Raccolta differenziata.

Progetti che valorizzano le offerte promosse dal territorio: uscita tra i prati stabili di Bibbiano e gessi triassici (secondaria Alighieri); biblioteca (tutti i plessi), Castello e fiume Enza (primaria De Amicis).

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: · Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

creazione di

ambienti di

apprendimento

ibridi

SPAZI E AMBIENTI

PER

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*«Il mondo
intero è un
mosaico; il
mondo intero è
un mosaico di
credenze, di
lingue, di
comunità
diverse e il
problema non
è sapere se le si
possa far
convivere, il
problema è
sapere come
farle convivere»*



Ambito 1. Strumenti Attività

**Jean
Rostand**

**SPAZI E AMBIENTI
PER L'APPRENDIMENTO**

Il nostro IC favorisce la
realizzazione di
ambienti di
apprendimento
accoglienti e inclusivi
anche attraverso la
mediazione delle nuove
tecnologie e
l'organizzazione di spazi
didattici tecnologici
rispondenti a nuovi
standard qualitativi e
architettonici in
un'ottica di **smart
school**.

Integrando l'approccio
tradizionale con
metodologie innovative
e interattive, attente ai



Ambito 1. Strumenti Attività

processi di apprendimento dei singoli e allo sviluppo delle competenze chiave, è possibile rispondere a molteplici esigenze formative. I docenti delle singole discipline potranno realizzare attività di studio, ricerca guidata, *problem solving*, produzione di materiali, privilegiando le modalità del *cooperative learning* e del *peer tutoring* grazie a pc portatili, tablet e LIM, uso di piattaforme *on line*, di software didattici, di aule con arredi modulari, di aula 3.0, di aula d'informatica, senza peraltro trascurare la didattica laboratoriale, in modo da rendere la scuola comunità di apprendimento e sperimentazione.

ATTIVITA'



Ambito 1. Strumenti Attività

Strumento valido per l'attuazione degli ambienti digitali, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali è la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

Sempre in prospettiva digitale, tutti i docenti dell'IC utilizzano il registro elettronico per la programmazione e valutazione degli studenti. Nel piano dell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) l'IC si avvale della figura dell'Animatore Digitale, un docente del Team digitale che insieme al Dirigente scolastico e al Direttore

Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. All'Istituto



Ambito 1. Strumenti Attività

vengono assegnate specifiche risorse, che saranno vincolate all'attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.

Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

Titolo attività: • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

creare un
framework
comune per
le
competenze
digitali degli
studenti

COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per



Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

capire,
controllare,
sviluppare
contenuti e
metodi per
risolvere i
problemi anche
nella vita reale.

- Sviluppare negli
alunni un
approccio
intuitivo, ludico e
didattico alla
programmazione
fin dall'età
prescolare,
attraverso una
didattica
innovativa che si
avvale di
strumenti
digitali.
- Favorire un
miglioramento



Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

delle
competenze
digitali, dei
processi di
apprendimento
e del benessere
emotivo-
relazionale degli
studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
rafforzare la
formazione
sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la
formazione iniziale
sull'innovazione
didattica
- Realizzazione di corsi
di formazione per i
docenti in conformità
con il PNSD
- Formazione di tipo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

laboratoriale per una
didattica innovativa

Destinatari:

- Personale scolastico
dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi:

- Migliorare le competenze
digitali dei docenti.
- Elaborazione di un
curricolo verticale sulle
competenze digitali.
- Saper utilizzare materiale
e strumentazioni digitali
adeguati per studenti
con bisogni educativi
speciali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: un
animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Compiti dell'Animatore Digitale:

- **Formazione Interna:**

Stimolare la
formazione interna
alla scuola negli
ambiti del PNSD,
attraverso
l'organizzazione di
laboratori formativi,
favorendo
l'animazione e la
partecipazione di
tutta la comunità
scolastica alle
attività formative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- ***Coinvolgimento della comunità Scolastica:***

Favorire la
partecipazione e
stimolare il
protagonismo degli
studenti
nell'organizzazione di
workshop e altre attività,
anche strutturate, sui
temi del PNSD, anche
attraverso momenti
formativi aperti alle
famiglie e ad altri attori
del territorio, per la
realizzazione di una
cultura digitale
condivisa.

- ***Creazione di soluzioni innovative***

Individuare soluzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

FORMAZIONE INTERNA FINALITÀ:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto;
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per docenti neoassunti e supplenti;
- Formazione base, intermedia e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

A.S.2022/2023

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book
- Miglioramento del cablaggio LAN o wireless della scuola
- Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.
- Esperienze formative di Coding
- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web d'Istituto.
- Esperienze formative per l'utilizzo dell'aula 3.0
- Potenziamento delle funzionalità del registro elettronico: incontri formativi docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri docenti
- Workshop per tutti i docenti inerenti all'utilizzo di testi digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD: Bring Your Own Device).
- Monitoraggio del livello delle competenze digitali acquisite.

A.S. 2023/2024

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning (Google Workspace) per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica
- Utilizzo di un *repository* (archivio dati) d'Istituto per discipline e aree tematiche per la condivisione dei materiali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prodotti (dipartimenti)

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: *flipped classroom*, PBL (Project Based Learning), coding con Scratch, S4A-Scratch for Arduino, robotica educativa, ampliamenti dei testi digitali o altri programmi.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

A.S. 2024/2025

- Uso del coding nella didattica scolastica;
- Robotica educativa;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e digitali;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTECCHIO SCUOLA INFANZIA - REAA83501T

BIBBIANO SCUOLA INFANZIA - REAA83502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. Risultano fondamentali la responsabilità e la disponibilità dei docenti a modificare le proprie strategie, qualora i risultati e/o i metodi appaiano non rispondenti ed adeguati agli obiettivi dichiarati, ed alle capacità ed esigenze dei bambini della sezione.

Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché



la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubrica e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze. Alla scuola secondaria il voto sarà espresso in decimi (6, 7, 8, 9, 10).

Criteri di valutazione del comportamento:

Indicatori:

- Rispetto delle persone e delle regole
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa

Livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e



comprendendo quelle degli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTECCHIO - REIC835001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione che nella scuola dell'infanzia si esplicita anche attraverso la cura della documentazione didattica; la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume soprattutto una funzione formativa, volta a accompagnare i processi di apprendimento. Risultano fondamentali la responsabilità e la disponibilità dei docenti a modificare le proprie strategie, qualora i risultati e/o i metodi appaiano non rispondenti ed adeguati agli obiettivi dichiarati, ed alle capacità ed esigenze dei bambini della sezione.

Così come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."

L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.



Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di valutare in modo oggettivo e con parametri comuni ogni alunno, si predispone una rubrica e si definiscono i parametri descrittivi valutati: impegno, partecipazione, progressivo raggiungimento delle competenze. Alla scuola secondaria il voto sarà espresso in decimi (6, 7, 8, 9, 10).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali ha fondamento dalle osservazioni sia occasionali che sistematiche e considera la sfera sociale del bambino, analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:



Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

- * è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- * è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- * è personalizzata - favorisce la crescita personale;
- * è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- * è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- * è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- * è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- * è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

PRIMARIA

Il giudizio globale descrive i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno secondo i seguenti indicatori:

1. Attenzione, partecipazione, impegno
2. Autonomia organizzativa e operativa



3. Modalità di relazione con i pari e con gli adulti
4. Rispetto delle regole condivise
5. Progresso rispetto alla personale situazione di partenza
6. Acquisizione degli apprendimenti (tecniche strumentali di base / abilità di studio, linguaggio)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado: lo studente deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato:
limite minimo delle ore di presenza: 742 ore; 816 ore per indirizzo musicale.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 37 del CDU n. 5 del 19 maggio 2017, A.S. 2016/17), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. Motivi di salute
2. Realtà di alunni che provengono da situazioni particolarmente svantaggiate, con genitori che non sostengono la frequenza scolastica.

La descrizione dei processi formativi e livello globale di sviluppo degli apprendimenti si riferiscono a :

Metodo di studio e di lavoro; Livello delle competenze,
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Allegato:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Indicatori:

- Rispetto delle persone e delle regole
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa



Livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio ha approvato la seguente modifica da apportare ai criteri in uso: la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo è criterio di non ammissione all'esame o alla classe successiva.

Per la scuola secondaria la non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sopra limite minimo delle ore di presenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti:



media ponderata:

20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima), 20% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda), 25% (media valutazioni* primo quadrimestre classe terza), 35% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe terza).

*esclusa la valutazione del comportamento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola pratica una regolare differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e adotta metodologie mirate a una didattica inclusiva. I piani personalizzati (PEI, PDP o PEP) vengono redatti dagli insegnanti in modo collegiale e condivisi con le famiglie. Gli obiettivi, definiti esplicitamente nei piani, sono monitorati regolarmente. La progettazione tiene conto dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni e organizza un contesto inclusivo personalizzato. Sin dalla Scuola dell'Infanzia per gli studenti stranieri vengono proposti corsi di italiano L2. E' stato aggiornato un Protocollo di Accoglienza e di Valutazione degli alunni stranieri.

Quando necessario si prevede la presenza di mediatori culturali. Per gli studenti nomadi si organizzano tutoraggio, progetti di recupero con educatori. Nell'Istituto e' presente un gruppo di lavoro sull'integrazione degli alunni sinti. E' stato elaborato un Protocollo di inclusione degli alunni in affidò o in adozione. Vengono organizzati momenti di formazione specifica sui temi dell'inclusione e gli insegnanti partecipano ad occasioni formative.

Punti di debolezza



Permane una fascia di alunni che, per vissuti individuali, frequenta le lezioni in modo irregolare, soprattutto nella scuola secondaria. La loro inclusione è ancora non del tutto soddisfacente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'I.C. risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti con l'attuazione di attività integrative a piccolo gruppo in classe, con la suddivisione della classe in gruppi di livello, con l'individuazione di docenti tutor e con l'organizzazione di corsi di recupero. Sono inoltre previste attività di doposcuola. Nella scuola secondaria, oltre alle attività con gruppi di livello all'interno della classe, il recupero può essere attuato anche per classi aperte parallele. Per italiano, matematica e lingue straniere, inoltre, sono previsti corsi di recupero pomeridiani, durante i quali vengono ripresi i contenuti con strategie mirate. Sono attivati corsi extracurricolari di strategie per lo studio rivolti ad alunni con DSA. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite il lavoro per gruppi di livello a classi aperte, ma anche per mezzo della partecipazione a competizioni, come ad esempio le gare sportive, di matematica, di lettura e di lingua italiana. Per queste ultime si propongono anche un corso di latino pomeridiano e la certificazione linguistica.

Punti di debolezza

La realizzazione e gli esiti delle varie attività di recupero e, ancor più di potenziamento, sono condizionati dalle tempistiche, dai vincoli



organizzativi della vita scolastica, dalla disponibilità delle risorse umane e, in alcuni casi, dalla collaborazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Il Dirigente o il docente Funzione Strumentale informano il team docente della consegna in Segreteria di certificazione di disabilità o DSA. 2. L'intero team, confrontandosi in apposite riunioni con gli specialisti che hanno in carico l'alunno e con i genitori, e utilizzando i relativi modelli già messi a disposizione nella piattaforma on line, redige il PEI o il PDP che vengono controfirmati da tutti i soggetti responsabili della presa in carico. Nella redazione di tale documentazione, i docenti possono richiedere la consulenza del docente Funzione Strumentale. 3. PEI e PDP sono consegnati alle Funzioni Strumentali nelle modalità che saranno indicate entro i tempi di legge. 4. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare



aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi; 5. I docenti di classe aggiornano eventuali supplenti o nuovi docenti sulla situazione scolastica dell'alunno e sulla documentazione prodotta e depositata agli Atti della scuola. Il docente Funzione Strumentale offre ai nuovi docenti supporto di consulenza sulle modalità in uso nella scuola relativamente al processo di integrazione/inclusione dell'alunno con disabilità e/o DSA. 6. La documentazione didattica prodotta viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno che verrà aggiornato nel percorso scolastico in posizione riservata dove può essere consultato solo dai docenti interessati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, Funzioni Strumentali, referenti per l'inclusione, docenti del team, specialisti (GLO)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia ha un ruolo fondamentale rispetto all'inclusione scolastica degli alunni. Pertanto il suo coinvolgimento è previsto nelle seguenti modalità: 1. Convocazione dei genitori da parte dei docenti: raccolta e confronto di preoccupazioni/punti di vista, difficoltà e punti forza rilevate nel bambino, eventuali suggerimenti reciproci. 2. Dietro suggerimento dei docenti, i genitori, avvalendosi eventualmente delle osservazioni fornite dal team docente, possono decidere di rivolgersi al proprio medico di fiducia e, successivamente, ai servizi specialistici sanitari per un'osservazione diagnostica. 3. La consegna della certificazione e della documentazione diagnostica deve essere fatta presso gli uffici di Segreteria al Dirigente Scolastico da parte dei genitori. 4. I genitori sono successivamente coinvolti in fase di elaborazione dei PEI o PDP. 5. Il team docente programma incontri periodici specifici con i genitori e gli specialisti al fine di apportare aggiornamenti al PEI/PDP in relazione alle risposte dell'alunno e ai suoi bisogni formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Dialogo e confronto costanti



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

progetto impronte digitali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata ai percorsi personalizzati condivisi con la famiglia e costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato avviene nelle sedi collegiali deputate al monitoraggio, mediante verifiche in itinere (febbraio) e finali (giugno).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri fra i diversi ordini di scuola nei momenti di passaggio per presentare e confrontarsi sugli alunni. Se necessario è possibile usufruire di Progetti Continuità che danno la possibilità all'insegnante di sostegno di progettare alcune ore di accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola per il primo periodo di frequenza scolastica.



Approfondimento

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Per gli alunni diversamente abili è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

Quadro legislativo di riferimento per l'inclusione :

-L. 104/92

-Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 12.12.2012

-D.LGS. n. 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

Il progetto di inclusione poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.U.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie.

L'A.U.S.L. provvede all'individuazione dell'alunno come soggetto disabile, producendo apposita certificazione. La stessa A.U.S.L. attraverso i servizi competenti assume l'impegno della compilazione della Diagnosi Funzionale e dell'aggiornamento della stessa ad ogni passaggio di grado scolastico.

Sulla base dei dati della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni dei docenti, gli operatori sanitari elaborano il Profilo di Funzionamento (PF).

Il PF individua le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e sviluppate. Lo stesso PF consente di predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel caso in cui non pervenisse si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale.

Il PEI costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità al fine di rimuovere le barriere e promuovere i facilitatori



necessari ad assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione.

L'istituzione scolastica, attraverso la corresponsabilità e la collaborazione del team-docente, di cui l'insegnante di sostegno è parte integrante, assicura l'elaborazione di un PEI che individua e documenta le Dimensioni di intervento, le modalità di sviluppo, le attività, le strategie e gli strumenti dell'organizzazione educativo-didattica.

Il decreto legislativo D.LGS. n. 66/17 si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Assetto organizzativo

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.

Rappresenta tutta l'istituzione scolastica e redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): definisce il PEI, la verifica del processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e le altre misure di sostegno. Agisce nell'ambito della singola classe e redige il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO.

LA COMPOSIZIONE DEL GLO

- è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato
- è composto dai docenti del team (scuola dell'infanzia e primaria) o del consiglio di classe (secondaria di II grado);

Vi partecipano: i genitori dell'alunna/o con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali interne ed esterne alla scuola; referenti di istituto; specialisti dell'ASL; funzioni



strumentali; specialista della famiglia; operatori dell'ente locale; specialista autonomia e comunicazione; solo nell'istruzione superiore, la studentessa o lo studente con disabilità.

Nel mese di giugno viene deliberato dal Collegio Docenti il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) : esso illustra la situazione effettiva e le buone prassi adottate, evidenzia i punti di forza e le criticità emerse nell'anno scolastico in corso, individuando anche possibili azioni di miglioramento da attivare nell'anno scolastico successivo.

Il P.A.I è rappresentativo di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed è parte integrante del P.T.O.F.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenzadi capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con la somministrazione di prove metacognitive di analisi e sintesi fonemica e sillabica in classi prima e prove di dettato e di lettura per la classe seconda secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;
- individuare precocemente le difficoltà aritmetiche con la somministrazione di prove in classe prima di dettato, comparazione e ordinamento di numeri e corrispondenza numero-quantità e prove per la classe seconda che prevedono operazioni scritte, trasformazione in cifre, comparazione, ordinamento e dettato di numeri secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;
- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;
- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con DSA;



- DSA (primaria e secondaria) per migliorare le strategie di studio e di lettura anche con utilizzo di software e strumenti digitali;
- stimolare il sostegno motivazionale e favorire l'autostima degli alunni con DSA;
- incentivare e progettare pratiche inclusive di didattica a distanza;
- favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in particolare con l'Unione dei Comuni della Val d'Enza e con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la quale è in corso una collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con il progetto di doposcuola scolastico specialistico EduITACA;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato(PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi;
- sostenere la ricerca nell'ambito della didattica inclusiva per alunni con DSA

tramite collaborazioni con enti e Università: nell'A.S. 2019-2020 la Sc. Sec. di 1° gr.

«J. Zannoni» ha preso parte ad un Progetto di Inclusione in Matematica inerente la didattica della matematica in contesto di DSA promosso e coordinato all'interno di un progetto europeo dall'Università del Studi di Parma.

L'IC Montecchio è "Scuola amica della dislessia" avendo partecipato al Percorso formativo in piattaforma e-learning dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) conseguendo il primo e il secondo livello (avanzato). Inoltre ha aderito alla formazione "Un credito di fiducia al bambino che apprende" e organizza corsi formativi per alunni e docenti.

- promuovere opportune azioni di formazione anche per i genitori;
- incentivare progetti sia in orario scolastico che extrascolastico rivolti agli alunni

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI NEL MONDO DELLA SCUOLA

Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per



l'accoglienza dei bambini adottati, " poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli"

. Come riportato nell'introduzione delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni" .

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

- dei progetti inseriti nel PTOF;
- delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;
- delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria .

INTERCULTURA

Per favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel contesto scolastico e l'integrazione di alunni provenienti da realtà diverse, in collaborazione con le realtà territoriali (Enti, Associazioni, Comuni) al fine di condividere obiettivi ed utilizzare al meglio le risorse, sono previsti i progetti "Forte Processo Migratorio", "Implementazione F.P.M. per l'Intercultura" e "Crescere Insieme."

"Implementazione F.P.M. per l'Intercultura" è un progetto d'istituto, realizzato in verticale per le scuole primarie e secondarie dei Comuni di Montecchio e di Bibbiano, può essere suddiviso in tre fasi:

1. Prima fase ACCOGLIENZA

- Attivazione di un protocollo per favorire l'accesso ai servizi educativi delle famiglie straniere e favorire l'inserimento dei bambini nelle nuove realtà scolastiche nonché usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo
- In questa prima fase vi è anche una collaborazione con l'Associazione Insight Migration per



garantire il servizio della mediazione linguistica e culturale, necessario i per avvicinarsi a culture altre e facilitare lo scambio di informazioni scuola- famiglia.

2. Seconda fase ACCOGLIENZA ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA e APPROCCIO A STRATEGIE DI STUDIO FACILITATO

- Attuazione di laboratori di Italiano come seconda lingua a vari livelli: emergenza per gli studenti con background migratorio, neoarrivati , approfondimento della lingua italiana per comunicare e comprendere, approfondimento della lingua per facilitare lo studio individuale (in piccoli gruppi per alunni stranieri già residenti nel territorio, ma che presentano difficoltà linguistiche e comunicativa).
- Compilazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEP) almeno per i primi tre anni dall'arrivo dell'alunno non italofono e comunque anche successivamente se necessita di percorsi apprenditivi semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe
- Percorsi di continuità nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.
- Archivio di materiali didattici per aiutare gli insegnanti a valutare con competenza il livello di competenza nella lingua italiana per alunni non italofoeni.
- Progetto "LABORATORI ITA L2 " rivolto agli alunni neoarrivati e stranieri delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo.

3. Terza fase EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- Percorsi che favoriscano l'integrazione nel gruppo dei pari, da svilupparsi a piccolo o grande gruppo
- Attività e percorsi che favoriscono la conoscenza di Paesi e culture come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo.
- Corsi di formazione per i docenti pensati per supportarli nella conoscenza culturale delle principali etnie residenti nei nostri territori, pensati per consentire loro di sviluppare un bagaglio di conoscenze tale da favorire didattiche sempre più inclusive, offrire strumenti, materiali e risorse per meglio gestire la presenza di tanti alunno stranieri di prima e seconda generazione in classe.
- Incontri periodici delle funzioni strumentali per l'intercultura di tutti gli



Istituti del distretto per confrontare le esperienze e concordare gli interventi.

- Incontri sistematici tra Fs e referenti di plesso per concordare interventi comuni e socializzare esperienze interculturali proficue e buone prassi didattiche

Il Progetto "Crescere insieme" di Bibbiano ha l'obiettivo di offrire esperienze diversificate per migliorare la qualità dell'apprendimento, investendo maggiori risorse nelle situazioni più difficili. Prevede l'attivazione di laboratori operativi per gruppi di alunni di classi parallele, per promuovere le potenzialità di ciascun alunno e per valorizzare i differenti linguaggi, interventi di tutoraggio mirati al recupero o consolidamento degli apprendimenti.

STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

Uno specifico progetto esteso a tutto l'istituto, denominato "Giovane come te", mira alla risoluzione delle situazioni di disagio e al miglioramento delle relazioni fra i vari soggetti della comunità scolastica. Gli obiettivi generali del progetto sono la prevenzione del disagio e la promozione in ambito scolastico ed è rivolto a tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: alunni, insegnanti, genitori. È articolato in tre diversi settori: "progetti pilota" nelle classi, allo scopo di favorire un clima di serena e proficua convivenza, "sportelli di consulenza psico-pedagogica", "formazione" per docenti e genitori.

Il monteore destinato all'istituto è suddiviso nei vari plessi di primaria e secondaria. Nel corso degli anni si è registrato un aumento progressivo di richieste, sia di interventi nelle classi che di consulenza. Per la realizzazione del progetto è nominata la Commissione filtro, costituita da docenti referenti dei diversi plessi. Sui temi e le problematiche riguardanti l'autonomia degli alunni e il rispetto delle regole da parte degli stessi sono proposti incontri tra psicologi e genitori; mentre per gli alunni e le famiglie di classe quinta sono previsti incontri in funzione del passaggio alla scuola media.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE



Il nostro IC attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

PROGETTO "ALIAS"

Il nostro IC ha approvato il Regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti con varianza di genere, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso.

La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente e famiglia attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Insieme a questo provvedimento vanno poi concordate altre buone prassi, fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.), per la/lo studente.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di



disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con la somministrazione di prove metacognitive di analisi e sintesi fonemica e sillabica in classi prima e prove di dettato e di lettura per la classe seconda secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;
- individuare precocemente le difficoltà aritmetiche con la somministrazione di prove in classe prima di dettato, comparazione e ordinamento di numeri e corrispondenza numero-quantità e prove per la classe seconda che prevedono operazioni scritte, trasformazione in cifre, comparazione, ordinamento e dettato di numeri secondo un protocollo strutturato dagli Istituti della Val D'Enza con la collaborazione degli operatori ASL;
- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;
- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con DSA;



- DSA (primaria e secondaria) per migliorare le strategie di studio e di lettura anche con utilizzo di software e strumenti digitali;
- stimolare il sostegno motivazionale e favorire l'autostima degli alunni con DSA;
- incentivare e progettare pratiche inclusive di didattica a distanza;

- favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in particolare con l'Unione dei Comuni della Val d'Enza e con l'Associazione Italiana Dislessia (AID) con la quale è in corso una collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa con il progetto di doposcuola scolastico specialistico EduITACA;

- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi;
- sostenere la ricerca nell'ambito della didattica inclusiva per alunni con DSA tramite collaborazioni con enti e Università: nell'A.S. 2019-2020 la Sc. Sec. di 1° gr.

«J. Zannoni» ha preso parte ad un Progetto di Inclusione in Matematica inerente la didattica della matematica in contesto di DSA promosso e coordinato all'interno di un progetto europeo dall'Università del Studi di Parma.

L'IC Montecchio è "Scuola amica della dislessia" avendo partecipato al Percorso formativo in piattaforma e-learning dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) conseguendo il primo e il secondo livello (avanzato). Inoltre ha aderito alla formazione "Un credito di fiducia al bambino che apprende" e organizza corsi



formativi per alunni e docenti.

- promuovere opportune azioni di formazione anche per i genitori;

- incentivare progetti sia in orario scolastico che extrascolastico rivolti agli alunni

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI NEL MONDO DELLA SCUOLA

Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per l'accoglienza dei bambini adottati, *"poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli"*. Come riportato nell'introduzione delle *"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"*, *nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni"*.

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

- dei progetti inseriti nel PTOF;
- delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;



- delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria.

INTERCULTURA

Per favorire l'inserimento di tutti gli alunni con background migratorio nel contesto scolastico e l'integrazione di alunni provenienti da realtà diverse, in collaborazione con le realtà territoriali (Enti, Associazioni, Comuni) al fine di condividere obiettivi ed utilizzare al meglio le risorse, sono previsti i progetti "Forte Processo Migratorio", "Implementazione F.P.M. per l'Intercultura" e "Crescere Insieme".

"Implementazione F.P.M. per l'Intercultura" è un progetto di istituto, realizzato in verticale per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei Comuni di Montecchio e di Bibbiano, può essere suddiviso in tre fasi:

1. Prima fase ACCOGLIENZA

- Attivazione di un protocollo per favorire l'accesso ai servizi educativi delle famiglie straniere e favorire l'inserimento dei bambini nelle nuove realtà scolastiche nonché usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo
- In questa prima fase vi è anche una collaborazione con l'Associazione la Dimora d'Abramo per il servizio dei mediatori culturali, necessari per avvicinarsi a culture altre e facilitare lo scambio di informazioni scuola- famiglia.



2. Seconda fase ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA e APPROCCIO A STRATEGIE DI STUDIO FACILITATO

- Attuazione di laboratori di Italiano come seconda lingua a vari livelli: emergenza per gli studenti neoarrivati non italofoni, approfondimento della lingua italiana per comunicare e comprendere, approfondimento della lingua per facilitare lo studio individuale (in piccoli gruppi per alunni stranieri già residenti nel territorio, ma che presentano difficoltà linguistiche e comunicativa).
- Compilazione di un Piano Educativo Personalizzato (PEP) almeno per i primi tre anni dall'arrivo dell'alunno non italofono e comunque anche successivamente se necessita di percorsi apprenditivi semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe
- Percorsi di continuità nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.
- Archivio di materiali didattici per aiutare gli insegnanti a valutare con competenza il livello di competenza nella lingua italiana per alunni non italofoni.
- Progetto "LABORATORI ITA L2" rivolto agli alunni neoarrivati e stranieri delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo.

3. Terza fase EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- Percorsi che favoriscano l'integrazione nel gruppo dei pari, da svilupparsi a piccolo o grande gruppo
- Attività e percorsi che favoriscono la conoscenza di Paesi e culture come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo.
- Corsi di formazione per i docenti pensati per supportarli



nella conoscenza culturale delle principali etnie residenti nei nostri territori, pensati per consentire loro di sviluppare un bagaglio di conoscenze tale da favorire didattiche sempre più inclusive, offrire strumenti, materiali e risorse per meglio gestire la presenza di tanti alunni stranieri di prima e seconda generazione in classe.

- Incontri periodici delle funzioni strumentali per l'intercultura di tutti gli Istituti del distretto per confrontare le esperienze e concordare gli interventi.
- Incontri sistematici tra Fs e referenti di plesso per concordare interventi comuni e socializzare esperienze interculturali proficue e buone prassi didattiche
- attivazione di percorsi di mediazione linguistica e culturale con mediatori specializzati individuati da Insight Migration.

In corso d'anno verranno proposte formazioni docenti inerenti la tematica.

Il Progetto "Potenziamento dei prerequisiti" per la scuola dell'Infanzia, "Crescere Insieme" per la primaria di Bibbiano hanno l'obiettivo di offrire esperienze diversificate per migliorare la qualità dell'apprendimento, investendo maggiori risorse nelle situazioni più difficili. Prevedono l'attivazione di laboratori operativi per gruppi di alunni di classi parallele, per promuovere le potenzialità di ciascun alunno e per valorizzare i differenti linguaggi, interventi di tutoraggio mirati al consolidamento degli apprendimenti anche finalizzati all'inserimento nella scuola primaria.

STAR BENE A SCUOLA



Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

Uno specifico progetto esteso a tutto l'istituto, denominato "Giovane come te", mira alla risoluzione delle situazioni di disagio e al miglioramento delle relazioni fra i vari soggetti della comunità scolastica. Gli obiettivi generali del progetto sono la prevenzione del disagio e la promozione del benessere in ambito scolastico ed è rivolto a tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: alunni, insegnanti, genitori. È articolato in tre diversi settori: "progetti pilota" nelle classi, allo scopo di favorire un clima di serena e proficua convivenza, "sportelli di consulenza psico-pedagogica", "formazione" per docenti e genitori. Il monteore destinato all'istituto è suddiviso nei vari plessi di primaria e secondaria. Nel corso degli anni si è registrato un aumento progressivo di richieste, sia di interventi nelle classi che di consulenza. Per la realizzazione del progetto è nominata la Commissione filtro, costituita da docenti referenti dei diversi plessi. Sui temi e le problematiche riguardanti l'autonomia degli alunni e il rispetto delle regole da parte degli stessi sono proposti incontri tra psicologi e genitori; mentre per gli alunni e le famiglie di classe quinta sono previsti incontri in funzione del passaggio alla scuola media.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro IC attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede



una lunga degenza domiciliare. Il servizio di [istruzione domiciliare](#) costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in *day-hospital* per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.

PROGETTO "ALIAS"

Il nostro IC ha approvato il Regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti con varianza di genere, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso.

La Carriera Alias è un accordo di riservatezza tra scuola, studente e famiglia attraverso il quale la persona trans chiede di essere riconosciuta e denominata con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita. Insieme a questo provvedimento vanno poi concordate altre buone prassi, fra cui l'uso di spazi sicuri (scelta del bagno, dello spogliatoio, etc.), per la/lo studente.



Aspetti generali

Organizzazione

Articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici

Figure e Funzioni organizzative

N. 2 Collaboratori del DS

N. 12 Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

N. 8 Funzioni strumentali

N. 8 Capodipartimento

N. 6 Responsabili di plesso

N. 7 Responsabili di laboratorio

N. 1 Animatore digitale

N. 5 Team digitale

N. 5 Coordinatori dell'educazione civica

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SS.GG.AA. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi.

Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'Istituzione Scolastica (Art. 46 CCNL 24.7.2003 tabella A).

Ufficio protocollo

Gestione protocollo "Segreteria Digitale".

Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne.

Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC.

Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che per via telematica.

Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, Intranet MIUR...)

Ufficio acquisti

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa.



Procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA.

Indagini di mercato per le migliori offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA.

Stipula determine di acquisto.

Generazione CIG e DURC.

Scarico delle fatture e relativa protocollazione.

Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori.

Tenuta registro di facile consumo.

Tenuta registro Conto Corrente Postale.

Ufficio per la didattica

Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni.

Gestione Registro elettronico alunni: generazione credenziali genitori.

Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi.

Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma.

Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza.

Attestazione obbligo scolastico.

Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria e Secondaria.

Consegna cedole librerie.

Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni.

Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni.



Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni.

Gestione trasporto scolastico.

Inserimento dati alunni relativi all'organico.

Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica.

Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili.

Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo.

Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto.

Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario.

Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e uscite autonome.

Graduatorie scuole dell'infanzia.

Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line.

Anagrafe nazionale alunni.

Esami di stato di licenza in collaborazione con DS.

Gestione certificazioni vaccinazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato.

Veridicità dei documenti docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria.

Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale.



Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria e personale ATA a T.I. e T.D.

Documenti di rito, assunzioni in servizio.

Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D.

Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D.

Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per ricostruzione di carriera.

Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI.

Statistiche personale docente.

Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D.

Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento)

T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA.

Rilevazioni permessi ex Legge 104/92.

Rilevazione mensile assenze del personale.

Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile.

Area Supporto servizi amministrativi

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa

Programma annuale e conto consuntivo.

Contatti con esperti esterni.

Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale.

Richiesta – trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte



dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi.

Gestioni contatti con INPS – INPDAP.

Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/index.html>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmontecchio.gov.it/>

Gsuite

Reti e Convenzioni attivate

Collaborazioni esterne

- Rete di ambito
- Ausl Reggio Emilia Territorio Montecchio
- Val d'Enza
- Arena Montecchio Emilia
- Polisportiva Bibbianese
- IIS D'Arzo
- UniMoRe - UniMi

Piano di Formazione del personale

Piano di formazione del personale docente

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel



nostro caso studenti e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dalla crescita professionale degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS, Responsabili di Plesso, Supporto al coordinamento di Plesso, Funzioni strumentali all'Offerta Formativa, Referente Cyberbullismo, Alunni adottati, Animatore digitale	12
Funzione strumentale	1 Gestione del P.T.O.F. 2 Inclusione 2 Intercultura 1 Orientamento 2 Alunni con Dsa	8
Capodipartimento	Coordinamento dipartimenti disciplinari della scuola secondaria	8
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'attività organizzativa e didattica dei Plessi	6
Responsabile di laboratorio	Referente laboratori informatica e/o linguistico	7
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale a scuola	5
Docente specialista di	sport e palestra	4



educazione motoria

Coordinatore
dell'educazione civica

La funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

insegnamento nella scuola dell'infanzia.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

22

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

insegnamento nella scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

121



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento arte e immagine e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento italiano, storia , geografia e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	15
---	---	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	insegnamento matematica, scienze e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento di musica e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	4
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento educazione fisica e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	4
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento di tecnologia e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	insegnamento francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	insegnamento lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
--	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	insegnamento strumento (chitarra) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	insegnamento lingua spagnola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sostegno nella secondaria di primo grado Impiegato in attività di:	27
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	insegnamento strumento (flauto), sostegno Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	insegnamento strumento (pianoforte) Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	insegnamento strumento (violino). Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SS.GG.AA. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono esserle affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'Istituzione Scolastica (Art. 46 CCNL 24.7.2003 tabella A).

Ufficio protocollo

Gestione protocollo "Segreteria Digitale". Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne. Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC. Cura dell'invio



della posta sia per via ordinaria che per via telematica. Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, intranet MIUR.

Ufficio acquisti

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa. procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA. indagini di mercato per le migliore offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA. Stipula determine di acquisto Generazione CIG e DURC. Scarico delle fatture e relativa protocollazione. Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori. Tenuta registro di facile consumo. Tenuta registro Conto Corrente Postale.

Ufficio per la didattica

Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni telematico. Gestione Iscrizione e Immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni cartaceo. Gestione Registro elettronico alunni: generazione credenziali genitori. Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi. Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma. Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza. Attestazione obbligo scolastico. Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria. Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Secondaria. Consegna cedole librerie. Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni. Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione informatica. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione cartacea. Gestione trasporto scolastico. Inserimento dati alunni relativi all'organico. Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica. Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili. Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo. Gestione elezioni Organi collegiali



Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo. Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto. Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario. Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e Uscite autonome. Graduatorie scuole dell'infanzia. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Anagrafe nazionale alunni. Esami di stato di licenza in collaborazione con DS - Esami di stato di licenza. Gestione certificazioni vaccinazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato. Veridicità dei documenti – docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria. Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale. Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria a T.I. e T.D.. Gestione visite medico-fiscali personale ATA a T.I. e T.D.. Inserimento Sidi, Mediasoft Levrini e Sissi (contratti, assenze, graduatorie....). SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale docente primaria a T.I. e T.D. SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale ATA a T.D. Documenti di rito, assunzioni in servizio. Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per ricostruzione di carriera. Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI. Statistiche personale docente. Certificati di servizio personale docente primaria, secondaria e ATA T.I. e T.D. Graduatorie personale docente e ATA. Graduatoria interna soprannumerario docenti e ATA. Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D. Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento



(in collaborazione con Referente Sede scuola secondaria e DSGA). T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA. Rilevazione assenze Legge Brunetta (decurtazione 10gg). PERLA PA: Rilevazioni permessi ex Legge 104/92. PERLA PA: rilevazione mensile assenze del personale. Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile. Quant'altro non esplicitamente previsto ma attinente al profilo.

Area supporto servizi
amministrativi

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa - Programma annuale e conto consuntivo. Contatti con esperti esterni. Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale. Richiesta - trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi. Gestioni contatti con INPS - INPDAP. Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/index.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmontecchio.edu.it/>

Gsuite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AUSL REGGIO EMILIA TERRITORIO MONTECCHIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ospedale Franchini per cofinanziamento progetto "affettività per le classi quinte" c/o scuola DeAmicis.

Denominazione della rete: VAL D'ENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARENA MONTECCHIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: IIS "SILVIO D'ARZO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIMORE, UNIMI, UNIPR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SBANDIERATORI "MAESTA' DELLA BATTAGLIA E CONTRADA MONTICELLI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE Formazione da PNRR 2022-2023 e/o 2023-2024

OBIETTIVI DEL PIANO NAZIONALE • Quali sono gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la scuola • Un'occasione imperdibile per rendere più valida e competitiva le scuole pubbliche in Italia • Imparare a ri-progettare in una scuola 4.0 • Realizzare modelli didattici innovativi 4.0 Strutturazione corso 4 ORE A NOVEMBRE 2022 ogni incontro da 2 ore INCONTRI FRONTALI IN PRESENZA % Aula Magna Scuola J. Zannoni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E



DOCUMENTAZIONE

OBIETTIVI DEL CORSO: • Accompagnare gli insegnanti nell'implementazione consapevole di un approccio alla valutazione che abbia una funzione formativa valutazione oggi • La valutazione: come opportunità di apprendimento. tra soggettività e arbitrarietà , la trasparenza e la condivisione; l'imperfezione della valutazione, come processo indiziario, espressione di un giudizio valutativo critico, la corresponsabilità nella valutazione • Nelle nostre scuole si fa tanto, si documenta poco. Perché? • Valorizzare la documentazione quale pratica educativa, fondata sul senso di responsabilità e sulla consapevolezza del proprio ruolo, tesa al raggiungimento di una maggiore qualità dell'azione didattica, anche utile per lo sviluppo della propria professionalità. Il tipo di intervento verte sul Piano 4.0, cioè una didattica digitale nel ripensamento degli ambienti che la scuola possiede, chiaramente adeguato alle esigenze dei gruppi di docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti della primaria e della secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

OBIETTIVI • dare agli insegnanti strumenti per redigere in modo accurato i documenti: H (PEI); DSA (PDP); BES (PDP); ALUNNI ADOTTATI (PDP); STRANIERI (PEP) • fondamenti della didattica dell'inclusione • strategie per rendere gli insegnanti di classe e insegnanti di sostegno ruoli necessari



e interscambiabili Possibili formatori: Egidio Freddi - Fabiana Fusco Strutturazione del corso del Corso: 4 ore complessive, 2 incontri rispettivamente di 2 ore lezione collettiva 2 ore di laboratorio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti dell'I.C., specialmente il sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNANTI CONSAPEVOLI: EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI: • Insegnare educazione civica nell'era 4.0 • Come valorizzare la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica nelle scuole • Come progettare percorsi di ed. civica in verticale dall'infanzia alla secondaria • Progettare in materia di cittadinanza e costituzione • Progettare in materia di sostenibilità ambientale • Progettare verso una cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERCULTURA : PLURILINGUISMO E MULTILINGUISMO

Didattica in classi multiculturali: una sfida e una risorsa per le comunità educanti. Formazione su tematiche interculturali per una conoscenza delle etnie che convivono tra loro e con noi nel nostro territorio. Ipotesi di 8 ore a partire dal mese di aprile/maggio).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

OBIETTIVI: • Formazione base e aggiornamento sulla sicurezza • Nozione base per addetti al primo soccorso e successivi aggiornamenti • Nozioni base per addetti prevenzione incendio scuola Primaria Secchi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBITO 18

Formazioni didattiche proposte per ambiti specifici e/o su temi di carattere generale nell'ambito 18



(provincia Reggio Emilia).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• lezioni frontali
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA E UNIVERSAL DESIGN

L'.C. propone nel corso dell'anno scolastico diversi corsi e seminari di formazione finalizzati a fornire ai docenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per supportare i processi di apprendimento degli studenti con diagnosi di DSA, per i diversi gradi di istruzione e nei diversi ambiti disciplinari. OBIETTIVI: -fornire competenze sull'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi a scuola - fornire metodologie inclusive a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• lezioni frontali
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IRC: AGGIORNAMENTI PER DOCENTI SPECIALISTI AFFIDATARI DI RELIGIONE CATTOLICA

I docenti affidatari dell'insegnamento IRC alla scuola primaria sono tenuti annualmente ad una formazione su tematiche inerenti alle scienze religiose e decise annualmente dalla Diocesi di Reggio e Guastalla. I corsi intendono offrire nuovi spunti metodologici e didattici anche attraverso la condivisione di esperienze. I suddetti corsi sono frequentabili anche dai docenti specialisti della secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti di IRC
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• lezioni frontali
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONI PROPOSTE DAL SERVIZIO MARCONI

Il servizio Marconi di Bologna propone annualmente una serie di corsi di formazione volti ad aumentare le competenze digitali dei docenti. Implementare gli obiettivi del PTOF connessi al Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

Il consapevole valore del promuovere educazione civica nelle nostre scuole; Come, cosa e quanto documentare in materia di educazione civica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lavori di gruppo
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROMUOVERE IL TERRITORIO

Promuovere ed. ambientale, conoscere e valorizzare il territorio, il riciclo dei rifiuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE: PEI E ALUNNI ADOTTATI.

Compilare PEI e coprogettare: dai documenti all'inclusione. Riconoscere e valorizzare passato e presente degli alunni e delle alunne che sono stati adottati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE NELLA SCUOLA DEL FUTURO



Reale e digitale nella scuola del futuro: Intelligenza artificiale per la didattica; integrare il digitale partendo dal reale; un percorso di informatica per i bambini. Reale + digitale per la scuola del futuro: intelligenza artificiale per la didattica, integrare reale e digitale, un possibile percorso di informatica per la scuola media.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lavori di gruppo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROCCIO GRAFOLOGICO ALLA DIDATTICA DELLA SCRITTURA

La prevenzione e il recupero delle difficoltà grafo-motorie nella scuola. Esercizi per le mani, percorso motorio manipolativo ed espressivo: infanzia. Attività di pregrafismo con particolare focus sul corsivo in un'ottica di multidisciplinarietà: primaria. Valorizzazione del corsivo e proposta di tracciati che aiutino i ragazzi a velocizzarsi per arrivare più facilmente all'automatizzazione del gesto: secondaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO TECNICO PRATICO PER LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Iniziativa facente parte dell'ambito 18.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusion e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE



FARMACI

"Somministrazione Farmaci in contesto educativo scolastico ed extrascolastico" organizzato dal Servizio di Pediatria di Comunità dell'AUSL di Reggio Emilia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

AI4S Artificial Intelligence for School: sperimentazione nazionale sul curriculum di Intelligenza Artificiale nella scuola per l'anno scolastico 2023-24. "La competenza digitale presuppone l'utilizzo delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società in sicurezza per la risoluzione di problemi e per lo sviluppo del pensiero critico. A tal proposito l'Istituto ha stretto una collaborazione con l'Università di Bologna (Progetto AI4S) per una sperimentazione che prevede l'adozione degli EAS (Eventi di Apprendimento Situato) come dispositivo per la macro e la microprogettazione del curriculum di AI. Nella relazione con il digitale il metodo EAS vede coinvolte le tecnologie e l'Intelligenza Artificiale che si serve di tale metodo per un apprendimento significativo attraverso un framework ideato per la scuola della contemporaneità."



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO AVANZATO AUTISMO

Acquisizione di competenze per la gestione dei ragazzi con autismo nelle classi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TUTOR

formazione per tutor, progetti di tirocinio Unimore: - Piccoli scienziati, comprensione del testo, giocare e stare bene insieme, didattica indoor e outdoor, tinkering, didattica della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti tutor
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico nell'ambito delle competenze STEM e del multilinguismo



Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum. Il nostro Istituto, dopo la formazione di un'apposita commissione di lavoro e dopo un'attenta analisi delle possibilità e delle criticità dei vari plessi, si propone di formare i suoi docenti attraverso corsi linguistici svolti da enti professionali qualificati, in accordo con il D.M.65/2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY ATA E DOCENTI

Corso di formazione sul regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Dsga e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo per la formazione del personale di segreteria



Corso di formazione sul regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione

privacy

Destinatari

personale ATA e docenti

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

piattaforma spaziocorsi.it